

da oltre 40 anni
LA.MA.CA.
MARMI
 EDILIZIA
 ARREDAMENTO
 ARTE FUNERARIA

CENTO (FE)
 Via Don Minzoni, 8
 Tel. 051 902436
 Cell. 328 4688393
 lamacamarmi@libero.it

ilCENTONE

www.ilcentone.it info@ilcentone.it

Mensile indipendente di informazione

EDITO DAL GRUPPO LUMI S.R.L.

DIFFUSIONE GRATUITA
 ANNO XLIII N. 5 MAGGIO 2020

Distribuito nei territori di: Cento, Pieve di Cento, Castello D'Argile, Decima, Finale Emilia, Bondeno, Mirabello, Terre del Reno

La nota

Partita la difficile Fase2

Comportamenti e valori

È partita la Fase2, ma attenzione. La lotta al coronavirus non è affatto

terminata: lo testimoniano le centomila persone tuttora contagiate, i trentamila morti, gli enormi danni (passati e futuri), i grandissimi

disagi e preoccupazioni. Se non si continuerà ad avere cautela, se non si userà il buon senso, se non si penserà al bene comune oltre che a se stessi, sarà tutto inutile e si tornerà indietro con nuovi lutti e distruzioni, con buona pace degli irresponsabili (fra i politici e la gente comune) che da tempo spingono per "aprire tutto", a prescindere.

Per ora ha prevalso il metodo della progressività: chiusura per un po', poi riapertura a scaglioni e cioè restituzione prudente ma costante alle normali abitudini, a cominciare dal lavoro. Ci pensate se il 4 maggio fosse stato riaperto tutto? Si sarebbe andati incontro a una nuova strage. Ha vinto invece la responsabilità che ora, però, deve trovare un riscontro sul campo, da parte di tutti noi, con comportamenti coerenti e responsabili e con interventi mirati, circoscritti, a fronte di eventuali



nuovi focolai. Sul fronte economico sono intanto state varate misure imponenti che tuttavia abbisognano di maggior concretezza e rapidità. Si va anche verso l'eroizzazione di contributi a

fondo perduto che dovranno andare ai più danneggiati, oggi candidati a soccombere: stiamo parlando

Alberto Lazzarini *Continua a pag. 2 >>>*

La vita delle parrocchie centesi Intervista a monsignor Stefano Guizzardi

La fede al tempo del virus

Da questa chiacchierata con mons. Stefano Guizzardi, emerge come la fede in Cristo Risorto sia l'antivirus più efficace nei confronti della paura che tutti proviamo in questo periodo. **La Pasqua e ancor prima la Quaresima sono state vissute nel pieno dell'emergenza coronavirus. Come le avete trascorse lei e la sua comunità parrocchiale?**

Una Quaresima unica, che ha preparato una Pasqua vissuta nella dimensione familiare con la partecipazione da casa, in diretta streaming, alle celebrazioni liturgiche. Le Parrocchie hanno saputo esprimere una creatività stupefacente.

Quando accadono queste immani tragedie, molti si chiedono dove sia Dio. Cosa risponde?

Questa epidemia ha riproposto con un'intensità unica, il confronto con la morte. La domanda "Dov'è Dio?" non è mai teorica e non si aspetta una risposta circa l'esistenza di Dio. Esprime una ricerca di senso. Cosa c'è dietro a questa crisi di fede? Solo nella comunità cristiana c'è la speranza che va al di là della morte e che ti rende forte nel vivere il presente.

"Economia, dura battaglia"

L'analisi di Gianni Fava
 già presidente Confindustria
 a pag. 9

È iniziata la cosiddetta Fase 2. Riaprono le fabbriche, ma le Messe aspettano. Come vive questa situazione di attesa?

Senza fretta, come dice Papa Francesco: avere pazienza e obbedire alle regole. Però non sono importanti solo la salute fisica e gli alimenti, ma anche i beni relazionali e quelli spirituali.

Mentre sta passando la piena del contagio, quella della povertà deve ancora arrivare. Quali misure attua la sua parrocchia per alleviare queste sofferenze?

Le tre Caritas parrocchiali di Cento, in collaborazione con la Protezione civile, operano già per far fronte ai bisogni primari di tante persone e famiglie. Occorre lavorare insieme, uniti.

Massimiliano Borghi
 Continua a pag. 2 >>>

Per la vendita della banca

Credem, avviati colloqui con la Fondazione Caricento

Dunque la CariCento ha un nuovo pretendente: è il Credem. Il potente gruppo reggiano ha comunicato di aver avviato colloqui in esclusiva con la Fondazione Cassa di Risparmio di Cento (che detiene i due terzi delle azioni della nostra banca) in merito "alla possibile acquisizione della partecipazione di controllo detenuta dalla stessa nella Cassa di Risparmio di Cento".

CariCento conta su una importante rete commerciale, poco meno di 50 filiali, distribuite tra le province di Ferrara, Bologna, Modena e più di recente Ravenna, con una Raccolta Complessiva da Clientela per 3,5 miliardi di euro ed Impieghi alla Clientela per 1,9 miliardi di euro. Un'eventuale operazione di acquisizione della partecipazione di

Continua a pag. 9 >>>

IMPRESA DI COSTRUZIONI SCHIAVINA geom. Marco Dal 1954

Costruttori con passione

Terre del Reno - loc. Sant'Agostino (FE)
 Cell. 338 7605745 - tel./fax. 0532 846714
 schiavinamarco@libero.it - schiavinamarco@legalmail.it

Cari Clienti questa emergenza ha messo in difficoltà tutti noi ma per quanto riusciamo vogliamo essere un supporto anche noi per voi. Dovremmo riprendere con estrema prudenza la riapertura delle nostre attività e della nostra vita. Un grazie a tutte quelle persone che ci hanno assistito e tuttora mettono in pericolo la loro salute per garantirci assistenza medica. **"Cosa posso fare io per tutte queste persone?" ho pensato.** Sono un geometra di campagna che ha sempre investito sul territorio e sulle persone per lasciare un ricordo del mio operato.

A tutti gli operatori sanitari applicheremo uno sconto incondizionato pari al 30% su tutte le abitazioni che abbiamo a disposizione, e su tutti i lavori futuri che ci commissionerete. A tutti i nostri clienti che ci hanno dato fiducia comprandoci un'abitazione ci impegniamo a ritirare in ogni momento i nostri prodotti pagandoli lo stesso valore di acquisto, per potergli vendere un'abitazione più grande. *Un abbraccio a tutti, con grande fiducia nel futuro.*

Schiavina Geom. Marco

ASSISTENZA FISCALE E CONTABILE PER PRIVATI ED IMPRESE

Dichiarazioni dei redditi • Calcolo IMU/TASI
 Dichiarazioni di Successione • Contratti di affitto
 Contabilità e consulenza fiscale

MD Servizi snc di Barbieri Michela e Lodi Donatella
 TERRE DEL RENO Loc. S.AGOSTINO (Fe) - Via Statale, 118/D
 Tel. 0532.845271 Cell. 345.9027954
 E-mail: info@mdservizi.eu f: MDSERVIZIFISCALI

Un milione dalla Chiesa di Bologna alle persone in difficoltà

Il "Fondo San Petronio" a sostegno di chi ha perso il lavoro a causa del covid

Un milione di euro per aiutare famiglie e persone in difficoltà economica. Il consistente importo è stato posto a disposizione dalla Chiesa di Bologna e destinatari sono i residenti nella Diocesi bolognese della quale, per quanto riguarda la provincia di Ferrara, fanno parte i comuni di Cento, Terre del Reno e Poggio Renatico.

L'iniziativa, espressamente assunta dall'Arcivescovo cardinale Matteo Zuppi è attivata grazie al "Fondo San Petronio" appositamente istituito grazie ai dividendi prodotti dall'azienda FAAC.

Il Fondo sarà gestito ed erogato attraverso la Caritas Diocesana bolognese.

Potranno usufruire degli aiuti, coloro che, "a causa dell'emergenza sanitaria e della perdita o riduzione del lavoro si trovano in difficoltà".

L'ammontare del contributo sarà di

400 euro al singolo, 500 euro alla coppia, 600 euro alla coppia + 1 figlio, 700 euro alla coppia + 2 figli, 800 euro alla coppia + 3 figli. Questi aiuti si prevede siano reiterabili per tre mesi ed erogati già da maggio dopo la fase istruttoria.

La domanda dovrà essere presentata compilando il modulo sul sito diocesano <https://caritas.chiesadibologna.it/fondo-san-petronio/> in cui il richiedente dovrà dichiarare la perdita parziale o totale del lavoro avvenuta negli ultimi due mesi, la composizione del nucleo familiare, un reddito familiare mensile dal

1 marzo inferiore a 400 euro per persona componente il nucleo, di abitare stabilmente nel territorio della Diocesi di Bologna. Occorrerà, inoltre, dichiarare la propria residenza o domicilio e indicare la Parrocchia nella quale si è domiciliati. La domanda verrà poi indirizzata al

parroco della Parrocchia di residenza il quale effettuerà un riscontro sui dati dichiarati con Caritas Diocesana, che si assumerà anche il compito di incrociarli con i Servizi territoriali. Nel caso in cui, infatti, il richiedente riceva altre misure di aiuto il contributo economico del FSP potrà essere rimodulato.

È inoltre possibile contribuire al FSP attraverso donazioni al c/c IT 09 V 05387 02401 000001449308 intestato a Arcidiocesi di Bologna (Causale: Fondo San Petronio).

Come davanti alla crisi economica del 2008 il Card. Caffarra creò un sostegno alle famiglie in difficoltà, diventato poi nel corso degli anni il "Fondo 5 pani e 2 pesci", così davanti a questa crisi economica derivata dal coronavirus il Card. Zuppi intende istituire un nuovo fondo di aiuti economici denominato "Fondo San Petronio".

Le informazioni sul FSP e il modulo per la presentazione della domanda sono disponibili sul sito <https://caritas.chiesadibologna.it/fondo-san-petronio/>



Il programma della Giunta Toselli

Per la ripresa e il rilancio del Comune nella fase 2 post-covid

Il sindaco di Cento Fabrizio Toselli annuncia una manovra per il rilancio di tutte le attività commerciali ed economiche del Comune costrette a rimanere chiuse per l'attuale emergenza COVID-19 oltre a ciò, sempre con il parere favorevole della giunta, il primo cittadino ha annunciato un sostegno straordinario rivolto a tutte le famiglie centesi in difficoltà. La notizia è confermata: uno stanziamento di 1.250.000 euro messo a disposizione dal Comune in tempi brevi. Una manovra senza precedenti per il Comune di Cento, cui la Giunta e dirigenti sono già al lavoro per valutare e quantificare le disponibilità del bilancio del Comune.

È questa quindi la cifra stabilita dall'amministrazione centese per sostenere e alleggerire la ripresa di tutti gli esercizi commerciali del capoluogo e di tutte le frazioni e dei piccoli artigiani che sono stati costretti a chiudere e delle famiglie colpite dalle restrizioni dell'emergenza. "Stanzieremo due terzi del fondo pari a circa 900.000 euro per il rilancio dell'economia" conferma Toselli. Attraverso una serie di provvedimenti che prevedono esenzioni sui pagamenti dei tributi e delle imposte comunali come TARI, COSAP, ICA e IMU "tutto ciò garantendo rimborsi in liquidità a fondo perduto, per tutte le attività che sono rimaste chiuse in

base a quanto stabilito dal decreto ministeriale". La parte rimanente di circa 300.000 euro sarà invece destinata ad un sostegno alle famiglie sia sotto forma di buoni spesa ad integrare il fondo nazionale, non sufficiente.

Bonus commercio a km zero. È questo il nome del progetto identificato dalla giunta Toselli al progetto messo a punto per il sostegno di tutte le attività del centro storico. "L'idea è quella di consegnare ai nuclei familiari centesi - illustra Toselli - un buono spendibile esclusivamente all'interno delle attività commerciali centesi a fronte di una spesa pari a quattro volte il buono nel periodo 1° giugno 31 agosto. Ad esempio se il buono consegnato è di 25 euro lo sconto sarà possibile almeno a fronte di una spesa di almeno 100 euro in questo modo è un intervento globale di 300.000 euro potrà avere un effetto moltiplicatore sull'economia centese".

Il progetto nasce con il preciso intento di rilanciare i consumi nell'attività locali e grazie alla disponibilità di un importo rilevante reso disponibile dall'amministrazione, spendibile solo sul territorio comunale.

Un volano per l'economia locale, che se avrà il successo sperato potrà essere ripetuto anche in seguito da settembre a dicembre.

Comportamenti e valori

<<< segue da pagina 1

soprattutto dei piccolissimi imprenditori, i commercianti. La burocrazia, poi, deve finalmente snellirsi: questa emergenza la metterà alla prova una volta per tutte e comunque rappresenterà uno dei temi-cardine del futuro prossimo venturo, quello che pretende - sì, pretende - un nuovo modo non tanto di produrre quanto di vedere le cose, di considerare la vita secondo altre angolazioni, con contenuti valoriali forti, oggi messi da parte non scherzati.

Nell'omelia di domenica 3 maggio, il cardinale Matteo Zuppi ha ricordato come "stiamo attraversando la selva oscura" e sia necessario "ricostruire il mondo andando incontro a tutti". Molti, ha aggiunto, hanno ricominciato ad ascoltare la voce di Dio: è una voce che "non urla né giudica ma libera". Ecco perché è facile sentire estraneo "chi divide, chi offende l'altro". Oggi più che mai, allora, bisogna utilizzare, per il bene comune, "i doni che ciascuno di noi ha" perché "abbiamo tutti una missione da compiere, un progetto del Padre".

Alberto Lazzarini

La fede al tempo del virus <<< segue da pagina 1

Ci può essere un aspetto positivo in questa crisi?

Certamente. Ci libera dal narcisismo consumistico del "voglio tutto e subito". Ci si riporta all'essenziale: la qualità delle relazioni umane, la solidarietà, una felice sobrietà.

Nei mesi estivi, gli oratori, attraverso l'esperienza di Estate Ragazzi, accoglievano centinaia di ragazzi. Come se la immagina

Emozioni da Coronavirus: capiamole insieme

La sezione #nondasoliinsieme a distanza si arricchisce di nuove contenuti: pubblicati consigli e strategie degli psicologi per fronteggiare i momenti più critici

Prosegue l'impegno dell'Azienda USL di Ferrara per superare i momenti critici di questa emergenza sanitaria, caratterizzata dall'isolamento e dal distanziamento sociale. I consigli degli psicologi dell'emergenza di SIPEM SoS. Nell'affrontare una emergenza, ognuno di noi può essere travolto da forti emozioni che possono anche confondere.

Ognuno di noi reagisce in maniera diversa, nessuna reazione è sbagliata: per questo si dice che sono reazioni normali a situazioni anormali.

Per aiutarvi a conoscere e comprendere come possono manifestarsi gli stati emotivi, la SIPEM SoS Federazione - Società Italiana di Psicologia dell'Emergenza Social Support ha messo a disposizione un breve video accompagnato da alcuni consigli e strategie per fronteggiare i momenti più critici. E laddove i consigli non siano sufficienti, gli psicologi dell'Azienda Sanitaria Locale sono a disposizione per sostenere tutti i cittadini nei loro momenti di difficoltà.

Tutto il materiale è ora pubblicato nella sezione dedicata al sostegno on line #nondasoliinsieme a distanza del sito istituzionale: www.ausl.fe.it (al link: <https://intranet.ausl.fe.it/emozioni-da-coronavirus-comprendiamole-insieme>).

Segnaliamo, infine, il continuo aggiornamento della sezione #Leggiamoinsieme gli Inbook dove ora sono disponibili 5 nuovi titoli:

- *Giacomino e il fagiolo magico in simboli*
- *Giulio coniglio e il leone forestiero*
- *Il brucoverde in lingua caa*
- *Il ciuccio di Nina audiolibro libri e storie per bambini*
- *La bella addormentata in lingua caa*



il CENTONE

Il Centone, mensile indipendente di informazione, edito dal Gruppo Lumi s.r.l.
 Redazione: Associazione Centro Culturale Città di Cento C.so Guercino, 19 - Cento (FE) info@ilcentone.it - Tel. 0532 894142
 Pubblicità, Amministrazione, Stampa e Diffusione: Gruppo Lumi s.r.l. - Viale Matteotti, 17 44012 Bondeno (FE) Tel. 0532 894142 www.gruppolumi.it - info@gruppolumi.it
 Direttore Responsabile: Alberto Lazzarini

Aut. Trib. Ferrara n. 255 del 31-07-78
 Pubblicità inferiore al 70%

“Emozione barocca. Il Guercino a Cento”

Ora la mostra è visitabile online

Le porte dei musei italiani sono state chiuse a lungo, come quelle di tante mostre in corso in questi mesi. Il 18 di questo mese dovrebbero riaprire. Ma il rapporto con il pubblico

dell'arte non si è interrotto, grazie alla crescente presenza online di contenuti che alimentano il confronto vivificante e confortante con il nostro patrimonio: dagli Uffizi alla Galleria d'Arte Moderna di Milano, dai Musei Vaticani... alla mostra centese dedicata al Guercino.

Ora è infatti possibile visitare virtualmente i luoghi e le opere protagonisti della mostra

“Emozione Barocca. Guercino a Cento” inaugurata lo scorso novembre e chiusa anticipatamente a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

La mostra è visitabile accedendo al sito www.guercinoacento.it/mostraguercino-a-cento: cliccando due volte sull'immagine della Pinacoteca San Lorenzo si apre la visione a

schermo intero, concepita per essere visualizzata da computer, tablet e cellulare, e con occhiali 3D per un'immersione totale davvero suggestiva tra le opere.

Una vera e propria passeggiata nei luoghi della mostra, dove il visitatore può fermarsi per ammirare gli ambienti espositivi, scegliere di ingrandire le immagini che riproducono le opere,

leggere le dettagliate didascalie presenti, scorrere le opere velocemente, oppure una ad una.

“Se vogliamo che Guercino venga considerato alla pari dei grandi artisti mondiali, non potevamo non catapultare la mostra “Emozione barocca. Guercino a Cento” nella realtà virtuale”,

commenta l'assessore alla Cultura di Cento, **Elena Melloni**. E l'eco che l'apertura della mostra online ha avuto sulla stampa specializzata, non può che darle ragione.

La mostra virtuale del Guercino è stata inoltre inserita nell'elenco delle iniziative di fruizione digitale presente sul sito del Mibact, creato per dare continuità all'offerta culturale anche in tempi critici. Una continuità minima forse, “resistente”, ma importante per alimentare ragione e fantasia, riflessione e piacere fino a tempi migliori.



Il menù si apre con un introduzione alla mostra, seguono poi un testo sulla vita di Guercino e uno con la descrizione e collocazione temporale delle opere in mostra. È così possibile visitare le due sedi, la Pinacoteca San Lorenzo e il castello della Rocca, ammirare i 27 dipinti, i 20 disegni – nella suggestiva sala blu – e gli affreschi all'interno della Rocca.

Riaperture: biblioteca e archivio storico

La **Biblioteca Civica – Patrimonio agli Studi di Cento** riaprirà al pubblico **lunedì 18 maggio** con i seguenti orari: dal lunedì al sabato 8.30 – 12.30, lunedì, mercoledì e venerdì anche 15.30 – 18.30. In via precauzionale dal 18 al 30 maggio non sarà possibile l'utilizzo della sala studio. Al fine di ottimizzare le tempistiche è possibile, a partire dal 18 maggio prossimo, prenotare i libri: telefonando allo 051 6843141 – 145, inviando mail a prestibiblio@comune.cento.fe.it oppure richiedendo il prestito direttamente da <https://bibliofe.unife.it/SebinaOpac/do> se in possesso del proprio codice utente.

Durante il periodo di chiusura delle biblioteche sono accessibili le risorse digitali iscrivendosi o chiedendo il proprio codice d'iscrizione alla Biblioteca inviando una email con i propri dati anagrafici a: prestibiblio@comune.cento.fe.it

I servizi della biblioteca digitale comprendono 36.361 ebook, 7.123 riviste e quotidiani in 65 lingue, 730 audiolibri... disponibili gratuitamente per gli utenti delle biblioteche del Polo ferrarese. [Bibliofe bibliofe.unife.it/SebinaOpac/do](http://Bibliofe.bibliofe.unife.it/SebinaOpac/do) - [Emilib emilib.media-library.it/home/cover.aspx](http://Emilib.emilib.media-library.it/home/cover.aspx)

Dal 18 maggio al 13 giugno l'Archivio comunale (viale Falzoni Gallerani n. 16) sarà aperto al pubblico previo appuntamento nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, martedì e giovedì 14.30-17.30. Per le ricerche storiche chiamare lo 051 6843149 o scrivere a prestibiblio@comune.cento.fe.it; per gli accessi agli atti delle pratiche SUE gli utenti verranno invece contattati direttamente.

Un curioso episodio di quattrocento anni fa Quando il Guercino fu nominato Cavaliere

Le cronache centesi e la *Felsina Pittrice* di Malvasia riportano un avvenimento importante che riguarda Giovanni Francesco Barbieri (il Guercino) e che risale proprio a quattro secoli fa: nel 1620 il cardinale Legato di Ferrara Jacopo Serra nominò il celebre artista, insieme con altri sei centesi, Cavaliere dell'Ordine dello Speron d'Oro. Il pittore godeva di grandissima stima da parte del prelado e da lui era stato invitato a soggiornare nel Castello Estense per alcuni mesi al fine di eseguire alcuni dipinti, riconosciuti oggi tra i suoi maggiori capolavori. Secondo la narrazione dello storiografo centese Gaetano Atti (*Intorno alla vita e alle opere di Gianfrancesco Barbieri detto il Guercino da Cento*, 1861), il cardinale accese una discussione con il Barbieri mentre questi era intento a perfezionare un quadro con San Sebastiano, “facendo questi le viste di trovare alcun che di inesatto”. Il dipinto oggetto della disputa era il *San Sebastiano soccorso*, oggi nella Pinacoteca Nazionale di Bologna: vedendo la qualità dell'opera, dall'intensa

gamma cromatica, dall'atmosfera coinvolgente e dai personaggi molto caratterizzati - in una parola, una delle più felici composizioni di quel periodo - viene da chiedersi cosa di inesatto il prelado avesse riscontrato. In realtà, la polemica innescata dal committente era il pretesto per una sorpresa:

“Nel bollire del ragionamento avvinto dal gestire di ambo le parti, il Cardinale mostrando accennare alla parte del petto del pittore allungò artatamente la mano, e senza che egli se ne avvedesse punto ne' fiore, vi lasciò destramente appiccata una vaghissima croce di brillanti di gran valore incastonata in oro, creandolo con tal atto Cavaliere dell'Aurata milizia, che era l'antico ordine dello Speron d'oro. Come al volger degli occhi si accorse il Barbieri del nuovo onore ricevuto, e ad un gran sorriso del Cardinale, conosciuto a che paravano le trovate difficoltà s'inclinò al bacio della sacra veste, e rendutegli le dovute grazie pieno di riconoscenza, e di verecondia si andò a nascondere, mentre il Legato sbellicatamente della burla ridevasi”.

Luca Balboni

Studio Giovanni Guizzardi
dal 1988 *Consulente del Lavoro*

- Amministrazione del personale
- Relazioni Sindacali
- Assistenza contrattuale
- Benefit, welfare e piani retributivi

40050 ARGELATO (BO) - P.zza Caduti per la Libertà n. 13 - tel. 051-893292
40014 CREVALCORE (BO) - Viale San Martino n. 102 - tel. 051-0565661
g.guizzardi@studioguizzardi.it - crevalcore@studioguizzardi.it
www.studioguizzardi.eu

IDRAULICA PEDARZANI PAOLO

IDRAULICA CIVILE ED INDUSTRIALE
PANNELLI SOLARI RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO
ASSISTENZA CALDAIE E CONDIZIONATORI

LAVAGGIO E IGIENIZZAZIONE
degli impianti di **CLIMATIZZAZIONE PUBBLICI E PRIVATI** con utilizzo di prodotti regolarmente registrati presso il Ministero della Sanità come Presidi Medici Chirurgici (PMC)

Per un risparmio energetico ottimale RINNOVA il tuo IMPIANTO!
Le caldaie, i climatizzatori e gli impianti di nuova generazione possono ridurre del **20%** i consumi di energia!

PER IL PAGAMENTO?
Da noi non è un problema, chiedici informazioni per i pagamenti rateizzati

IMPRESA ABILITATA **eritER**

METAL-SAB Bondeno (FE) Tel. 0532 896631 - 348 3361524
assistenza@metalsab.com **Metal-Sab Più**

LA PUBBLICAZIONE DEGLI ANNUNCI È GRATUITA, ECCETTO QUELLI RELATIVI AD ATTIVITÀ COMMERCIALI E IMMOBILIARI. VERRANNO PUBBLICATI ESCLUSIVAMENTE ANNUNCI NEI QUALI È ESPRESSAMENTE INDICATO IL NUMERO TELEFONICO, FAX O INDIRIZZO E-MAIL.

Per annunci: annunci@ilcentone.it
Utilizzare gli stessi recapiti anche per la cancellazione

- > Vendo auto CITROEN C/3 colore nero unico proprietario anno 2003 km. 270000 alimentazione gasolio al prezzo di € 900. Per informazioni tel. 328 7612984
- > Ragazzo 45enne cerca un lavoro a chiamata come commesso/addetto alle vendite solo nel week-end. Tel. o messaggio al 366 5324799
- > Vendesi enciclopedia della salute 10 volumi a € 20. Ritiro a carico dell'acquirente. Per info 347 5429397
- > Vendo SEGAOSSA a 220v in ottimo stato, ideale anche per piccoli lavori di falegnameria. Euro 180. Tel: 339 5489887.
- > Cerco lavoro baby sitter o stiro con esperienza in Cento. Ore pomeridiane. Sono una ragazza seria. Tel. ore pasti 339 1596813 Anna.

- > Giovane pensionato (referenziato), automunito. Si offre come persona di fiducia a Cento e zone limitrofe, per accompagnare persone anziane e non per commissioni di vario genere. Disponibile anche come autista e persona di fiducia. Massima riservatezza. Per ulteriori informazioni Tel. 348 2605040
- > Vendo Impastatrice per pasta a 220v, capienza 30 litri. Euro 300. Tel. 339 5489887
- > Ragazza di 25 anni, laureata in Scienze Geologiche, cerca lavoro come aiuto compiti/baby sitter a Castello d'Argile, Cento, Pieve di Cento e paesi vicini. Auto munita. Cell. 334 1006555 Valentina
- > Signora con esperienza offresi come badante o donna delle pulizie. Tel. 348 2582286
- > Cerco lavoro come cameriere in un ristorante /pizzeria a Cento e paesi limitrofi. Tel. 349 6217404
- > Sono una assistente familiare italiana, astemia, non fumatrice, automunita, residente a Dodici Morelli. Cerco lavoro come assistenza anziani, pulizie, baby-sitter. Dog&Cat- sitter. Zona Cento e limitrofi- Finale Emilia. Catia 335 8212298
- > Cerco da privato a Cento bilocale in affitto arredato, luminoso e con balcone. No primo piano. Massima serietà. Tel. 347 4941154.
- > Vendo carrozzina elettrica per disabili, seminuova con batterie nuove. Prezzo €2.500 tratt. Per info tel. 339 1266500.
- > Collezionista cerca vecchie cartoline, foto, documenti e quant'altro di materiale cartaceo che faccia riferimento a Finale Emilia. Tel. 339 1145307
- > Camper su Fiat Om Daino, mansardato, spaziosissimo, 5 posti (8 posti effettivi), tetto coibentato, cabina restaurata, 1984, km 22.000, motore nuovo, pannelli fotovoltaici, wc separato, bollo ridotto, porta bici. Euro 3.600 tratt. 327-6594924
- > Vendo n. 6 sedie impagliate anni 50 in buonissimo stato a € 10 cad. Ritiro al mio domicilio a Cento. Telefono 3287612984
- > Mercedes E270 cdi Elegance, 8 airbags, km originali,

PROMOZIONE PIUMONE SINTETICO
LAVATO E IMBUSTATO
€ 9,00

Mille Bolle Blu
LAVANDERIE

REC. **LAVASECCO - STIRERIA & LAVANDERIA SELF SERVICE**
a Pieve di Cento (BO) - Via XXV Aprile, 3
Tel. 340 6138581

tagliandi mercedes, clima bizona automatico, frizione nuova, distribuzione e pompa acqua sostituiti, vetri e specchietti elettrici, abs, eps, 6 marce, blu metallizzato, cerchi in lega, sempre copripedali no fumatore, perfetta. Euro 2.600 tratt. 327-6594924

> Causa trasloco fine anno, vendo: armadio 4 stagioni, comò, comodo, soggiorno componibile con cucina a gas 4 fuochi, + 2 piastre elettriche e forno elettrico (tutto funzionante), 4 sedie, tavolo, mobiletto bagno con specchio, scarpiera a 3 piani (misure 125x74x35). Il tutto a € 1.200. Possibilità di vedere in loco, previo appuntamento. Tel. 340 2621094 dalle 20 alle 21.00

SONO RIPARTITI I MERCATI, MA SOLO ALIMENTARI

Il mercato contadino del martedì e il mercato settimanale del giovedì sono ripartiti con la vendita dei soli generi alimentari, nell'area antistante la Rocca di Cento. La vendita al pubblico avviene in totale sicurezza e nel rispetto delle norme del distanziamento sociale.

SI CERCA RESPONSABILE DI PRODUZIONE (CAPO OFFICINA)

PROFILO INDICATIVO DEL CANDIDATO: ETÀ 40/45 ANNI; TITOLO DI STUDIO PERITO MECCANICO; OTTIMA ESPERIENZA MATURATA IN AZIENDE DEL SETTORE METALMECCANICO; ATTIVITÀ: PUNZONATURA, PIEGATURA, SALDATURA, VERNICIATURA LAMIERE E SEGUENTE ASSEMBLAGGIO; OTTIMA CAPACITÀ GESTIRE ED ORGANIZZARE LE RISORSE A DISPOSIZIONE; OTTIMA CONOSCENZA DEL DISEGNO TECNICO; CONOSCENZA (DI BASE) DELLA LINGUA INGLESE; RETRIBUZIONE COMMISURATA ALLE REALI CAPACITÀ SEDE DI LAVORO: SAN GIOVANNI IN PERSICETO (FRAZIONE SAN MATTEO DELLA DECIMA)
INVIARE C.V. AL SEGUENTE INDIRIZZO
E-MAIL: elevators@cabineeuropa.it

La Direzione de "Il Centone" si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio. L'editore non risponde per eventuali ritardi o perdite, causate dalla non pubblicazione dell'inserzione per qualsiasi motivo. Non è neppure responsabile per eventuali errori di stampa. Gli inserzionisti dovranno rifondere all'editore ogni spesa eventualmente da esso sopportata in seguito a malintesi, dichiarazioni, violazioni di diritti ecc a causa dell'annuncio. Si precisa che tutte le inserzioni relative ad offerte di lavoro debbono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile, essendo vietata, ai sensi dell'art. 1 della legge 9/12/77 n. 903, qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività.



PERFECTA PREMIUM

Comfort a tutta potenza.

Perfecta Premium è la caldaia dal design inconfondibile firmato Giugiaro, con sistema a condensazione ICS Intelligent Combustion System



1:20

L'unica caldaia sul mercato con un range di modulazione superiore a 1:20.

MY BALTUR

L'App MyBaltur ti consente pieno controllo della caldaia anche fuori casa.

GARANZIA 10 ANNI

Estensione di garanzia fino a 10 anni inclusa, per un comfort senza pensieri.

SILENZIOSITÀ

L'innovativo design e la cura nella configurazione dei componenti garantiscono una massima silenziosità di esercizio.



Energy for People

Nuovo palazzetto: vicini al traguardo

I lavori del nuovo palazzo dello sport di Cento procedono e si comincia a intravedere lo striscione del traguardo. Per rendere fruibile l'edificio in tempo utile all'inizio dei playoff della corrente stagione, si era inizialmente previsto di omologare la struttura per un numero di posti idoneo per la serie B; invece, visto l'improvviso stop dei campionati e quindi il maggior tempo a disposizione per completare i lavori, il palazzetto verrà completato con la capacità prevista per la serie A2, vale a dire 2000 posti effettivi, anche se è verosimile che il numero dei posti occupabili possa essere ridotto a causa dei regolamenti di distanziamento sociale. È stata completamente rifatta tutta la parte impiantistica. L'edificio risponde alle vigenti normative antisismiche e possiederà tutte le omologazioni necessarie per ospitare gli spettatori in totale sicurezza. Un altro intervento



fondamentale è quello relativo al tetto, i cui lavori verranno finalmente realizzati essendo state individuate le risorse alle quali accedere per terminare l'opera. Sulle gradinate, i seggiolini biancorossi danno un tocco particolare e sottolineano magnificamente lo "stile Benedetto". Solo nel parterre Zimmer non ci saranno seggiolini o poltroncine: si tratta di una variante richiesta espressamente dagli Old Lions, che amano sostenere la squadra stando sempre in piedi per trasmettere tutto il calore e l'entusiasmo di cui sono capaci. Insomma, dopo due anni di esilio forzato, noi tifosi della Benedetto siamo ormai pronti a tornare nel nostro fortino, in quella casa storica che mostrava i segni del tempo e che finalmente, ampliata e rimessa a nuovo da cima a fondo, sarà pronta a rimbombare nuovamente di cori, di canti e di amore per i nostri colori.

Marina Maurizzi

Partecipanza di Cento Dove eravamo rimasti?

Le ultime notizie ufficiali risalgono agli auguri di Natale, quando il Presidente Oliviano Tassinari e il vice Vasco Fortini, un po' incautamente, dissero che "a metà febbraio si sarebbe completata la Divisione". Vero che la pandemia ha colpito tutti i settori, rallentato diverse procedure, impedito a tanti tecnici di continuare il loro lavoro, ma almeno due righe per spiegare alle migliaia di capisti a che punto siamo, ci sembrerebbero doverose. Prendendo in rassegna le delibere di Consiglio votate, vediamo come ad oggi si sia comunque svolto un proficuo e intenso lavoro. Sono stati assegnati i terreni esterni al Comune di Cento per una superficie totale superiore ai 740 ettari. È praticamente conclusa anche l'assegnazione dei terreni nel Comune di Cento, che riguardano più di un migliaio di ettari. Oltre ai 381 capi richiesti e assegnati di diritto a chi ha la casa su terreno della Partecipanza,

ai 212 richiesti alla ventura (a sorte), si è lavorato per fare quanti più accorpamenti possibili e assegnare tutto il terreno disponibile. Un lavoro lungo e faticoso, che ha avuto ritardi rispetto ai tempi sperati, per il fermo amministrativo prima e il coronavirus poi. Resta ora "solo" da definire l'annosa questione dei 1087 capisti, la maggior parte, che ha optato per la somma in denaro al posto del capo di terreno. Il Consiglio vorrebbe utilizzare l'avanzo di amministrazione per anticipare subito la quota loro spettante. Avanzo che verrebbe ricostituito attraverso un piano di ammortamento finanziato dai canoni d'affitto incassati negli anni dal terreno agricolo già trattenuto a tale scopo. Si sta ora attendendo il parere dei revisori dei conti, sulla regolarità di questo provvedimento. Per poter liquidare la quota ventennale in due o quattro rate. E dichiarare chiusa la Divisione.

L'angolo della Podologa

IL PIEDE DIABETICO



a cura della Dott.ssa Arianna Sandoni

Il diabete è una malattia metabolica cronica che in Italia colpisce più di 3 milioni di persone e coloro che ne soffrono possono essere esposti ad una serie di complicanze, tra cui il **piele diabetico**. I pazienti diabetici dovrebbero sottoporsi regolarmente ad un esame completo del piede, in quanto sono più suscettibili alle seguenti manifestazioni: alterazione del colore della cute del piede; gonfiore del piede e/o della caviglia; dolore alle gambe sia in movimento che a riposo; lesioni di difficile guarigione; unghie incarnite e micosi ungueali; callosità e duroni; fissurazioni e secchezza cutanea, soprattutto a livello del tallone; riduzione della sensibilità. **I consigli del Podologo** per prevenire le complicanze sono le seguenti:

- ispezionare i piedi quotidianamente per assicurarsi che non vi siano calli, vesciche, arrossamenti, problemi alle unghie, tagli, segni di infezione.
- lavare i piedi ogni giorno con acqua tiepida
- asciugare molto bene e delicatamente i piedi, soprattutto tra le dita, poiché l'umidità aumenta il rischio di macerazione ed infezioni
- idratare ogni giorno i piedi con una crema idratante, evitando la zona interdigitale

- i calli e duroni vanno sempre rimossi da parte di un Podologo. Evitare l'utilizzo di un qualsiasi callifugo.
- non camminare a piedi nudi per evitare tagli o inutili fastidi.
- indossare calzature adeguate, possibilmente senza fastidiose cuciture e con all'interno un plantare su misura.

Il podologo è il professionista sanitario laureato che aiuta a prevenire le complicanze legate al piede diabetico fornendo le linee guida per una corretta gestione al paziente stesso e ai suoi familiari.

Studio  Panacea

Dott.ssa ARIANNA SANDONI
PODOLOGA

Tel. 340 3249350

sandoni.arianna@gmail.com

Piazza della Partecipanza, 8
Pieve di Cento (Bo)

Clara, di nuovo operativi

Con l'inizio della fase 2 dell'emergenza coronavirus, tornano gradualmente operativi i servizi non essenziali di CLARA, sospesi da metà marzo. È nuovamente possibile prenotare i ritiri a domicilio su chiamata di ingombranti, verde, inerti e amianto domestico. La priorità, nell'esecuzione dei servizi, sarà comunque data alle richieste pervenute prima della sospensione e già inserite nel sistema di prenotazione. Dal 4 maggio hanno riaperto tutti i Centri di Raccolta, a cui gli utenti possono accedere solo con mascherina e guanti, rispettando l'ordine di arrivo e le indicazioni degli operatori. Non sono da escludere code e attese, per questo resta consigliabile recarsi ai Centri solo in caso di effettiva urgenza. Da lunedì 11 maggio torneranno operativi anche i servizi Ecomobile ed Ecostop. Restano sospese per

ora le consegne di contenitori, fatta eccezione per quelli indispensabili legati per esempio all'apertura di nuove utenze. Gli sportelli clienti rimangono per il momento chiusi. Eventuali pratiche non rinviabili relative alla Tari possono essere gestite su appuntamento, previa telefonata. La maggior parte delle operazioni è in ogni caso eseguibile via email, al telefono oppure on line. Per esempio tutte le operazioni di apertura, chiusura e variazione delle utenze Tari, le richieste di rateizzazione, le adesioni e rinunce al servizio Pannolini e al Compostaggio domestico e - nei Comuni con Tariffa su Misura - al servizio di raccolta del verde porta a porta, possono essere eseguite via email, attraverso i seguenti indirizzi: per gli utenti della zona ovest (alto ferrarese): clienti.ovest@clarambiente.it o tel: 051-6833968.



Dott.ssa ANNALISA TIRINI
STUDIO COMMERCIALISTA

Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti
e Esperti Contabili di Ferrara n. 385

Tel. 329.9434341 - annalisa.studio@yahoo.it
44042 CENTO (FE) - Via Ugo Bassi, 10/1



FANTOZZI
F.G.M. PETROLI S.R.L.



Azienda con sistema
di gestione qualità
certificato da DNV-GL
= ISO 9001 =

Prodotti petroliferi per industria,
agricoltura e riscaldamento

San Giovanni in Persiceto (BO)
Cento (FE) Tel. 051 901403 www.fantozzipetroli.it

QUANDO LA PRIMAVERA DIVENTA FASTIDIOSA

PARLIAMO DI ALLERGIE CON LA DOTT.SSA DANIELA CANTELLI

In questi mesi primaverili sentiamo spesso parlare di **allergie ai pollini**, ma di che cosa si tratta esattamente? La **pollinosi** è una reazione allergica che si manifesta con scadenza stagionale in soggetti ipersensibili a pollini di specifiche famiglie di erbe, di fiori, di alberi. I pollini, trasportati dall'aria, sono i principali allergeni che essendo microscopici penetrano facilmente nelle vie respiratorie. Come si vede dalla tabella, ad ogni regione e ad ogni periodo corrispondono fioriture diverse. Sicuramente la famiglia maggiormente "imputata" è quella delle **Graminacee**, infatti è una delle più diffuse nel mondo contando ben 9000 specie diverse. Non sono da sottovalutare poi le forme allergiche provocate dai pollini di piante i cui semi sono stati introdotti in alcune regioni italiane, come inquinanti di sementi agricole importate da altri continenti (es. ambrosia). I principali sintomi sono lacrimazione, starnuti, prurito a naso occhi e gola, naso che cola, congestione alle mucose nasali per arrivare nei casi più gravi a difficoltà respiratoria, senso di oppressione al torace, tosse secca e continua che sono tutti tipici sintomi dell'asma. Nei soggetti allergici oltre alla sintomatologia oculare, rinitica ed asmatica, possono subentrare prurito e gonfiore della mucosa oro-labiale, bruciore di gola e palato, disturbi della

deglutizione. Questo si manifesta spesso in concomitanza con l'ingestione di alcuni tipi di frutta e verdura (anguria, melone, limone, pesca, albicocca, kiwi e pomodoro). Ecco di seguito alcuni consigli utili per riuscire a convivere

cambiare aria in casa, il momento della giornata in cui circola meno il polline è tra le 6 e le 8 del mattino in città, e dalle 19 alle 24 in campagna. Tenere chiuse le finestre nelle ore soleggiate, indicativamente tra le 10 e le 16.

4) **Non togliere gli abiti in camera** da letto per evitare di spargere il polline depositatosi sui vestiti durante la giornata





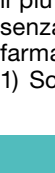



5) **Lavare i capelli prima di andare a letto**, i granuli pollinici infatti possono rimanere sulla cute e sui capelli per poi depositarsi sul cuscino peggiorando i sintomi durante il sonno

6) Meglio **evitare di uscire dopo un temporale**, la pioggia frantuma i pollini in parti più piccole favorendone l'ingresso nelle vie respiratorie

7) **Evitare la frequentazione di parchi e giardini** specialmente se sono appena stati falciati

8) **Mantenere i finestrini dell'auto chiusi**

Se anche usando queste precauzioni la situazione non migliora, è sempre **buona cosa consultare il medico o il farmacista**. Infatti in caso di rinite o sintomatologia oculare si possono utilizzare farmaci antistaminici formulati in colliri, spray nasali o compresse. In caso di patologie respiratorie sarà il vostro medico di famiglia a trovare la cura più giusta per voi.

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	NORD												
	CENTRO												
	SUD												
	NORD												
	CENTRO												
	SUD												
	NORD												
	CENTRO												
	SUD												
	NORD												
	CENTRO												
	SUD												
	NORD												
	CENTRO												
	SUD												
	NORD												
	CENTRO												
	SUD												
	NORD												
	CENTRO												
	SUD												
	NORD												
	CENTRO												
	SUD												

il più possibile con questa patologie senza per forza ricorrere all'uso dei farmaci antistaminici.

1) Scegliere il **momento giusto** per

2) **Spolverare e pulire** spesso
3) **Non fare asciugare la biancheria all'aperto** per evitare che si riempia di pollini

**FARMACIA CANTELLI
DR GIANGIACOMO**

Via Provenzali 6/f - Cento (FE) - Tel. 051 902031

FARMACIA CANTELLI
Dr. Giangiacomo

ORARIO DI APERTURA:
dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 19.30
Sabato 9.00 - 13.00

SERVIZI CUP, DENSITOMETRIA OSSEA, AUTOANALISI DEL SANGUE, ESAME DELLE VENE (VENOSCREEN), PODOLOGIA, ESAME AUDIOMETRICO, MISURAZIONE PRESSIONE, NOLEGGIO STAMPILLE, AEROSOL, REPARTO VETERINARIA, PUERICULTURA, CONSULENTE COSMETICO, PRODOTTI OMEOPATICI, REPARTO ALIMENTAZIONE BIO, TRATTAMENTI VISO GRATUITI SU APPUNTAMENTO, CONSULENZA DIETOLOGICA, CONSEGNE A DOMICILIO

Farmacia Cantelli Dr Giangiacomo
Via Provenzali 6/f - Cento (FE) - Tel. 051 902031

taglati **il successo**
PARRUCCHIERI

DISTANTI, PER TORNARE PRESTO VICINI.
TI ASPETTIAMO PER RICOMINCIARE
DALLA BELLEZZA!

#bestrongbesafe

leda **equipe**

CENTO (FE) Via Ferrarese, 20
Tel. 051 901362
ledalenzi@hotmail.com - f

Dr.ssa Erika Fantuzzi
Studio di Podologia

Podologa
Cell. 338 7294125

Si riceve su appuntamento

Via Circonvallazione Est, 31
Castello d'Argile (BO)

Ambulatorio Veterinario Pievese
Dir. San. Dott.ssa M. Francesca Mantovani

Visite e chirurgia di base e specialistiche
Vaccinazioni - Visite domiciliari

Si riceve previo appuntamento

Dalla parte dei nostri amici animali, con passione, professionalità e continuo aggiornamento

Orari: Lunedì 15.30/19.00
Martedì 9.30/12.00 e 15.30/19.00
Mercoledì 9.30/12.00 Giovedì 15.30/19.00
Venerdì 15.30/19.00 Sabato 09.30/12.00

Via Gramsci, 20 - 40066 Pieve di Cento (BO)
Tel. 338 2693182 - 051 6121364

PARAFARMACIA
Dott.ssa Isabella Alberghini

- FARMACI DI AUTOMEDICAZIONE
- FARMACI SENZA OBBLIGO DI RICETTA
- OMEOPATIA • COSMESI • FITOTERAPIA
- ELETTROMEDICALI • ARTICOLI SANITARI
- PRODOTTI PER L'INFANZIA
- MISURAZIONE DELLA PRESSIONE
- PRENOTAZIONI CUP

Via Provinciale Bologna, 1/C1 - Pieve di Cento
Tel. 051 0340403 Fax 051 0340404
parafarmacia.alberghini@gmail.com

Centro Benessere

CENTO
via Gennari 119
Tel. 051 6835455
Cell. 377 2554081

RITORNA
LA TUA GIORNATA BEAUTY DAY!!

UN MASSAGGIO
TOTAL BODY 50 minuti

UNA PRESSOTERAPIA CON IMPACCO
FANGO ADDOME 30 minuti

UN TRATTAMENTO VISO OSSIGENANTE
30 minuti

SEDUTA UNICA
A SOLI € 87,00

“Guarire” la solitudine dei malati al tempo del coronavirus grazie ai tablet

L'esperienza dell'Ospedale “SS.ma Annunziata”

Creare le condizioni di contatto con i propri cari a chi oggi è costretto ad affrontare “momenti delicati” in un letto di ospedale, è l'obiettivo di molte aziende Sanitarie. **La relazione, in questo particolare contesto, viene alterata dalle necessità poste dell'isolamento sanitario,** gli strumenti di comunicazione devono essere quindi adeguatamente modificati per raggiungere comunque l'obiettivo ed evitare che la persona ricoverata e la famiglia, aggiunga all'esperienza già dura, anche il senso di abbandono che genera l'isolamento.

L'AUSL di Ferrara ha, già da qualche tempo, dotato di tablet gli Ospedali di Argenta, Lagosanto e Cento.

All'Ospedale “SS.ma Annunziata” di Cento le unità operative di medicina, cardiologia, terapia intensiva multidisciplinare, lungodegenza e piastra

chirurgica hanno ricevuto 5 tablet da destinare ai pazienti ricoverati, per rimanere in contatto con gli affetti più cari.



Il personale infermieristico di reparto si occupa dell'organizzazione delle video-chiamate, nel rispetto delle misure igienico-sanitarie, concordando con i familiari l'ora della chiamata e rendendosi disponibile

con i pazienti, nel caso necessitano di assistenza per l'utilizzo del tablet. Quindi, oltre alle telefonate che avvengono normalmente tra familiari e medici, grazie a questi supporti informatici e alla grande disponibilità del personale ospedaliero, i pazienti possono anche vedere i loro cari. Un gesto che, seppur possa sembrare una goccia nel mare, migliora il benessere dei pazienti e dell'intera cerchia dei loro familiari. La video-chiamata è la conferma di quanto può essere importante una modalità comunicativa di questo genere, che regala momenti di sollievo, commozione e sorrisi ai malati e forza a tutto il personale sanitario impegnato in questa “battaglia”.

Alla luce dell'emergenza sanitaria legata al coronavirus, infatti, anche agli ospedali no-covid, sono imposte regole che tutelano la salute delle persone prevedendo restrizioni

con l'accesso di un solo parente/visitatore per l'intera durata di degenza del paziente o ancora il divieto assoluto di accesso in alcuni reparti ospedalieri.

Essere ricoverati in ospedale durante questo difficile periodo, significa essere soli, le giornate senza le consuete visite dei parenti, possono diventare interminabili.

In alcuni casi non c'è possibilità di comunicare con l'esterno, anche per gli operatori sanitari è difficile stare vicini e dedicare tempo ai pazienti che, oltretutto, non possono vedere altro che tanti occhi che spuntano dai dispositivi individuali di protezione.

Nell'isolamento in cui i pazienti e le relative famiglie vengono “sbalzate”, umanizzare le cure è fondamentale, di qui l'importanza di **favorire una comunicazione tra il paziente e la sua famiglia che riduca il disagio del distacco e dia ancora più forza a chi combatte contro la malattia.**

InformaSalute. A cura di:
S. Beccari, R. Forni, I. Masina.
Tel. 0532 235.672/872/308
e-mail: comunicazione@ausl.fe.it

Cassa di Risparmio di Cento

ALL YOU NEED IS BEE

BEE BANK
Banking Evolution Experience

IL NUOVO INTERNET BANKING DI CARICENTO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali consultare il foglio informativo in filiale o su www.ancr.it.

FANTASILANDIA
www.fantasilandia.it

Articoli Promozionali

articoli promozionali

SERIGRAFIA RICAMO TRANSFER TAMPOGRAFIA LASER

Tel: 051/686116 - info@fantasilandia.it

Covid-19 ed economia: il supporto di Caricento a famiglie e imprese

Le filiali, aperte e sicure, continuano a ricevere su appuntamento. Internet banking attivabile a distanza

Il nemico è reale: dallo scorso febbraio l'Italia intera si è ritrovata a fronteggiare il covid-19 e le conseguenze derivanti dalla diffusione globale del cosiddetto Coronavirus.

La crisi epidemiologica con cui siamo costretti a convivere ha parallelamente comportato una crisi del settore economico finanziario. Le misure di contenimento a contrasto del virus (il lockdown e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale) hanno avuto conseguenze su famiglie e imprese. La condizione di instabilità finanziaria che ne è scaturita è senza dubbio il più importante shock economico dal dopoguerra ai giorni nostri, in un Paese già messo in ginocchio dalla recessione.

I decreti "Cura Italia" e "Liquidità", emanati dal Governo Italiano nei mesi scorsi, fanno parte di una serie di provvedimenti economici mirati al contrasto dell'emergenza derivante dall'epidemia Covid-19.

L'annunciato programma di ripresa in itinere per l'economia del Paese, creato con il fine di consentire una degna ripartenza alle imprese e un sostegno economico alle famiglie, ha tuttavia visto nascere un clima di sfiducia generale. La paura è, infatti, quella che la crisi in atto possa avere ripercussioni anche sulla gestione economica patrimoniale negli anni a venire. Paura che - in ambito familiare - è testimoniata dall' "Indagine sugli impatti della



crisi Covid-19 e sul sentiment delle famiglie italiane", attuata da Innovation Team, società di ricerca del Gruppo Cerved, e pubblicata ad aprile 2020, secondo la quale una famiglia su 5 accusa già un impatto pesante sul reddito, e quasi la metà ha dovuto intaccare i risparmi.

Se da un lato il lockdown ha contenuto i danni da diffusione del contagio, dall'altro lato ha messo in ginocchio l'economia: le limitazioni nella circolazione a livello nazionale e internazionale delle merci e nella mobilità interna dei lavoratori e dei consumatori hanno infatti portato molte attività alla chiusura.

"L'emergenza sanitaria sta pesando soprattutto sul settore delle PMI locali che rappresentano la linfa vitale del tessuto economico del nostro territorio - ha dichiarato Ivan Damiano, Direttore Generale di Caricento - Abbiamo ricevuto oltre 900 richieste per l'erogazione dei

finanziamenti sotto ai 25 mila euro e contiamo di riuscire ad erogare velocemente per venire incontro alle esigenze degli imprenditori."

Lato moratorie sui finanziamenti, già a fine aprile sono state approvate oltre 1.000 pratiche. La Cassa ha inoltre deciso di estendere la possibilità di richiedere la sospensione della quota capitale o dell'intera rata dei mutui prima casa anche a chi non possiede i requisiti per l'accesso al Fondo di Solidarietà.

E per far fronte a tutte le richieste, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la creazione di un team dedicato nella sezione Crediti che lavorerà per garantire erogazioni veloci.

Un segnale importante della crisi è rappresentato dalle richieste sugli anticipi della cassa integrazione che a fine aprile hanno raggiunto il totale di 258. La Cassa ha infatti confermato l'adesione al Protocollo d'Intesa con la Regione Emilia-Romagna per procedere all'anticipo delle mensilità di stipendio ai clienti che ne facessero domanda.

In momenti di sfiducia come questi l'affiancamento a esperti di settore può salvare dalla crisi. La Cassa di Risparmio di Cento dimostra vicinanza alla propria clientela, sia privati che imprese, anche in questo momento, aprendo al dialogo e mettendo a disposizione la possibilità di effettuare direttamente da casa molte

delle operazioni che si richiedono solitamente in filiale.

La vicinanza della Cassa al territorio è testimoniata anche dalla donazione di 30 mila euro al Comune di Cento che, grazie a questo contributo, ha potuto acquistare 3 macchine per la sanificazione degli ambienti e 5000 mascherine FFP2 distribuite ai medici di base e ai pediatri dell'Alto Ferrarese

Con l'obiettivo primario di tutelare la salute di tutti, dipendenti e clienti, La Cassa si è mossa velocemente per riadattare l'operatività in base al periodo critico che stiamo vivendo. Le filiali sono rimaste sempre aperte, ricevendo la clientela su appuntamento. Le postazioni di cassa e quelle di consulenza sono state dotate di appositi plexiglass e sono stati distribuiti tutti i prodotti igienizzanti necessari. Un occhio costante anche sul tema tecnologie: "L'innovazione costante - ha dichiarato il Direttore Damiano - fa parte della natura della Cassa: ci evolviamo rispondendo agli stimoli dei nostri interlocutori più importanti, i clienti, che in questo momento hanno bisogno di sentire vicina ed efficiente la loro Banca"

La Cassa ha adottato un sistema di videochiamate per gestire le riunioni interne e per rimanere in contatto con i clienti, assicurando la possibilità di instaurare un contatto più umano, seppur ancora virtuale, che non sia solamente quello telefonico.



**CARATTERI
IMMOBILI
BUSINESS CENTER**

**LOCALI ARREDATI, ATTREZZATI E
CON CONNESSIONE INTERNET IN FIBRA OTTICA,
IDEALI PER OPERARE ANCHE IN SMARTWORKING**

AFFITTASI
LOCALI AD USO UFFICIO
NEL CENTRO STORICO DI BONDENO

Per informazioni Tel. 0532 894142 info@caratteriimmobili.it

CamCom: mezzo milione di euro

A favore delle imprese di tutti i settori produttivi

Mezzo milione di euro (risorse che sosterranno investimenti per non meno di 5 milioni di euro) per una maggiore liquidità per le piccole medie imprese ferraresi che devono affrontare la prima

fase successiva all'emergenza sanitaria. Il nuovo bando per l'accesso al credito, approvato dalla Giunta della Camera di commercio, si rivolge ai Confidi, cui verrà trasferito un fondo da destinare all'abbattimento dei costi sostenuti dalle imprese del territorio ferrarese che richiedano dei finanziamenti a tasso zero.

I destinatari del credito saranno le imprese di tutti i settori produttivi (eccetto le imprese dell'agricoltura che beneficeranno di specifiche misure di sostegno da parte della Camera di commercio), che abbiano un'unità locale e/o sede legale nella nostra provincia. Il finanziamento massimo di liquidità è di 150 mila euro e l'Ente di Largo Castello interverrà per l'abbattimento totale degli interessi e delle spese per ciascuna pratica. Il contributo della Camera di commercio sarà fino a un massimo di 15.000 euro per finanziamento e sarà calcolato in percentuale

sull'importo del finanziamento. Esso varierà dal 4,5%/anno al 5,5%/anno, a seconda che il finanziamento sia garantito o meno dal Confidi e/o dal Fondo di garanzia del Ministero dello sviluppo economico.



Con lo shock dovuto alla diffusione del Covid-19, da febbraio 2020 moltissime imprese ferraresi hanno subito un crollo dei fatturati, che ha prosciugato la loro liquidità, a fronte di esborsi che restano necessari (fornitori, dipendenti, fisco, banche). Già prima dell'epidemia, l'Osservatorio dell'economia della

Camera di commercio segnalava una flessione della liquidità disponibile in azienda e il credito bancario era in calo. Ora si rischia che le riserve di cassa si azzerino rapidamente e che tante imprese non riescano più a far fronte ai pagamenti: questo potrebbe condurre a una crisi di solvibilità anche per imprese con bilanci solidi prima dell'emergenza. Nel caso in cui la sospensione delle attività economiche dovesse proseguire fino a fine giugno - fa sapere la Camera di commercio - quest'anno la riduzione del valore aggiunto ferrarese sarà pari a -6,4%.

“Economia, una dura battaglia”

L'analisi di Gianni Fava già presidente Confindustria

Saranno numerosi e consistenti i danni economici prodotti dal coronavirus. Anche nella nostra zona. Della grave situazione parliamo, in questo servizio, con Gianni Fava, presidente del Centro culturale Città di Cento editrice del nostro giornale, già numero uno di Confindustria Ferrara, da sempre particolarmente attento alle vicende produttive, non solo locali.

“Il crollo del fatturato e degli ordinativi è purtroppo sotto gli occhi di tutti. Osserva Fava in apertura. È vero che taluni comparti risentono e risentiranno meno dello tsunami che si è

abbattuto (alimentari e medicale, ad esempio) ma la gran parte deve fare i conti con una vera e propria emergenza. I mercati finanziari sono ovviamente spaventati e dunque penalizzati ma anche in questo caso la realtà è forse diversa nel senso che ci sono molte aziende che hanno i fondamentali sani e che presentano potenzialità di recupero e di crescita”. Ma bisogna intervenire: *“È evidente che per prima cosa occorra un'enorme iniezione di liquidità per sostenere le imprese e in molti casi letteralmente salvarle. L'Europa deve fare come gli Stati Uniti e la Cina. Se rimaniamo indietro sono guai: se si esce dal mercato, il ritorno equivale a un'impresa. È un mondo, quello dell'economia e del commercio, che risponde alla dura legge dell'antico detto “mors tua, vita mea”: se un prodotto non è immediatamente disponibile si approvvigionano altrove”.*

Insomma stiamo vivendo la fase più critica della storia del mondo dal Dopoguerra. Però...però bisogna guardare avanti con realismo e anche con fiducia sperando che ognuno

faccia la sua parte a ogni latitudine e in ogni settore.

“Anche la nostra area ovviamente è sottoposta a questo pesantissimo stress; le aziende sono in larga misura esportatrici e quindi in questo particolare momento sono ferme ma con la ripresa torneranno gradualmente a riprendere il loro posto sui mercati”. La Baltur, per stare in casa Fava, sta attuando un piano di ristrutturazione per superare la fase critica.



Non smette comunque di riservare una significativa parte delle sue risorse alla ricerca all'innovazione utilizzando in particolare il suo nuovo straordinario centro

ricerche con un laboratorio avanzatissimo capace di sfornare prodotti di assoluta avanguardia. *“L'azienda è insomma pronta a ripartire, proprio con la Cina che è stata la prima a provare la crisi coronavirus ma anche la prima, almeno parzialmente, ad uscirne. E Baltur è presente su quel mercato da una trentina di anni (grazie in particolare proprio a Gianni Fava che aprì un importante ufficio a Shanghai, tuttora l'avamposto indispensabile nel continente giallo ndr)”.*

Più facile (l'avverbio è...solo comparativo) è invece il compito di Fava che, come è noto, produce impianti per pastifici. E il consumo di pasta è in forte crescita in tutto il mondo. Il suo problema, oggi, è essenzialmente l'impossibilità di raggiungere la propria clientela (esporta moltissimo e in tutto il mondo), sia quella attuale (pensiamo alla manutenzione) che a quella potenziale. Di rilievo - una curiosità dato il settore - è la firma di un contratto online: non ci si può muovere? Fava risolve lo stesso.

Alberto Lazzarini

Il mondo della ristorazione

Visto da Stefano Malagoli, chef dei CAVALIERI DUCATI di Renazzo

Stefano Malagoli, proprietario e chef del Ristorante&Enoteca Cavalieri Ducati di Renazzo, oltre che un amico, è uno dei protagonisti della cucina più apprezzati a livello regionale. Ha fatto dell'accoglienza una missione, in grado di intuire e anticipare i desideri degli ospiti. A gennaio ha festeggiato i vent'anni del suo ristorante, il che ne fa un interlocutore fidato nel dibattito sulla ristorazione che verrà, quella post coronavirus.

Come sono cambiate le tue giornate?

All'inizio mi sono trovato completamente spaesato. Avevo lavorato fino all'8 marzo per la festa della Donna e dal 9 chiusura totale. Ho provato di salvare almeno le materie prime, per una possibile riapertura. Poi, quando si è capito che non sarebbe stata imminente, ho cominciato a fare quei lavori di manutenzione al ristorante che normalmente facevo in agosto.

Che idea ti sei fatto sul futuro della ristorazione?

Sono due mesi che me lo chiedo. Al ristorante ci si va per esser coccolati. Difficile farlo con mascherine, guanti e magari con la permanenza limitata al tavolo. Sarà diverso. Io da 50 coperti dovrò limitarmi a 16. Non potrò più fare serate degustazioni, cresime, unioni o piccoli matrimoni. Penso che tanti ristoratori, diminuendo di due terzi i coperti, saranno costretti a licenziare, a malincuore, una parte del personale.

A due settimane dalla chiusura è subito emersa la difficoltà di molti ristoratori nel sostenere finanziariamente la propria attività. Colpa di una ristorazione che ha inseguito un sogno più che le esigenze della clientela?

Fino a quando abbiamo potuto lavorare, abbiamo saputo far fronte ai nostri impegni. Ma una frenata improvvisa non se l'aspettava nessuno!! Non siamo più negli anni '80 dove una tassazione diversa ha

permesso ai ristoratori di costruirsi due case. Oggi si lavora grazie ai finanziamenti, pagando i fornitori a 30 giorni. Se un mese non incassi, diventa un dramma. E penso anche a quei fornitori che si sono ritrovati i magazzini pieni di provviste a breve scadenza.

Quali cambiamenti andranno apportati al ristorante?

Dovrò cambiare drasticamente la gestione acquisti. Se avrò un terzo di coperti, non potrò più permettermi di fare un antipasto con 9 tipi diversi di pesce. Mi limiterò a 5 tipi. Ma sulla qualità non posso transigere.

Pensi ci sarà più voglia di cucina tradizionale che piatti di alta cucina?

Penso di no. Chi vuole una grigliata mista, continuerà a ordinare quella. Chi vorrà fare una cena stellata, continuerà a farla. Tutto sarà però condizionato dalla capacità di spesa. E penso soprattutto al ceto medio.

La ristorazione è il primo biglietto da visita di ogni paese. Ambasciatori delle nostre tradizioni, fate conoscere un territorio attraverso i vostri piatti, con i vostri consigli siete artefici di visite a botteghe e ad ogni angolo della città. Ma l'amministrazione, incentiva questo ruolo?

Qui sono i numeri che parlano. Cento ha un Pil superiore alla media della provincia ma ha solo due/tre ristoranti degni di questo nome. Vai a Pieve, a Sant'Agostino, a S.Giovanni e vedrai che differenza!! Pensa che nel 2010 a Ischia, ho ricevuto un importante premio a livello nazionale. Tutti erano accompagnati da Sindaci, Pro Loco e delegazioni varie. Io, da mia mamma. **Chiudiamo parlando di piatti. Qual è la ricetta simbolo da cui ripartire?**

Mi auguro che sia un piatto con gli asparagi, tipici di maggio. Vorrebbe dire che si è riaperto in questo mese.

Massimiliano Borghi



controllo nella Cassa di Risparmio di Cento consentirebbe al Gruppo privato Credem - si legge ancora nella nota ufficiale - *“oltre che confermare le significative quote di mercato della Cassa nella provincia di Ferrara, di consolidare anche la propria presenza nelle province di Bologna e Modena, facendo anche leva sulle iniziative di crescita già avviate dalla Cassa”.* Il Credem, infatti, ha appena due sportelli nella provincia di Ferrara, una dozzina nel Bolognese mentre è più radicata nella provincia di Modena dove, quindi, è più evidente la sovrapposizione di punti vendita.

D'altra parte, la stessa Cassa di Risparmio di Cento, entrando all'interno del Gruppo Bancario Credito Emiliano, beneficerebbe - si afferma - dell'ampia e competitiva gamma di servizi specialistici proposti dal Gruppo, *“così da rafforzare il proprio*

sviluppo commerciale, migliorando ulteriormente la soddisfazione della propria clientela”.

L'operazione, pertanto, *“Andrebbe a vantaggio di tutti gli stakeholders coinvolti, generando valore sia per gli azionisti, che per i clienti e le persone operanti nelle due realtà bancarie, gettando le basi per un ulteriore supporto allo sviluppo economico del territorio”.*

Anche il Cda di CariCento ha espresso la propria soddisfazione per l'interesse dimostrato *“da un primario gruppo*

Credem, avviati colloqui con la Fondazione Caricento <<< segue da pagina 1

bancario come il Credem che gode di un'altissima considerazione nel panorama italiano ed europeo. Nato e cresciuto con successo nella regione Emilia-Romagna, il Gruppo Credem condivide con la Cassa un forte legame con il territorio”.

Nel dialogo in corso, il Gruppo Credem è affiancato da Vitale, in qualità di advisor finanziario, e dallo studio LMCR / La Torre Morgese Cesàro Rio, in qualità di advisor legale.

Il Cda di CariCento ha intanto approvato il progetto di Bilancio 2019,



Il direttore generale Ivan Damiano e il presidente Giuseppe Pallotta

Covid killer anche in Africa Resistere è esistere

Suor Laura scrive di Adwa

Suor Laura ci scrive:

Grazie di cuore a tutti voi che state donando tramite gli Amici di Adwa pane, acqua, cibo e denaro! Grazie

perché, malgrado la situazione così difficile in Italia, non vi dimenticate dei fratelli africani!

Perché in Etiopia non c'è solo la minaccia del coronavirus, ma c'è anche quella della fame, killer altrettanto

spietato. Ad Adwa il mercato del sabato, con i frutti della terra e con gli animali portati dai villaggi sono l'unica fonte di approvvigionamento di cibo. Con il blocco totale imposto dalla pandemia, la fame si porta via tante vite quanto il covid19 che, assurdamente, in questo momento rappresenta il problema minore.

In questo momento così difficile però abbiamo attivato un'importante risorsa: **la collaborazione con**



L'associazione etiopica locale guidata dall'amico Ace. Assieme a tanti ragazzi di una nuova generazione che ha un'istruzione (anche grazie a voi con le adozioni a distanza), una coscienza civica e vuole spendersi per la propria gente, l'associazione "Adwa Victory Development" distribuisce casa per casa ai più indigenti il cibo e il necessario per sopravvivere.

Malgrado la chiusura forzata dell'ufficio dell'associazione, gli Amici di Adwa continuano ad essere attivi in smart working (con reperibilità al 346 8792073) per non far mancare l'aiuto necessario alla Missione e ai bambini che abbiamo a cuore. Potete consultare il sito www.amiciadiadwa.org per trovare le modalità di donazione e **rivedere la testimonianza di suor Laura** registrata nella diretta Facebook del 30 aprile scorso.

LIONS CLUB

Il Lions Club di Cento, presidente Gian Luca Cazzola, ha effettuato tre nuovi interventi finalizzati a fronteggiare necessità causate dall'emergenza COVID, quali la tutela delle persone più a rischio infezione e l'aiuto alle famiglie maggiormente in difficoltà economica. Si tratta di un primo contributo di euro 3.000 a favore delle Caritas centesi, un contributo di euro 3.000 a favore del Pensionato Cavalieri e un ulteriore stanziamento

per la Casa di Riposo Plattis, beneficiata di un importo complessivo di 6.500 euro.

L'annata in corso è stata caratterizzata anche dalla erogazione di contributi a favore di istituzioni del nostro territorio centese per un importo di circa 35.000 euro, raccolti fra i soci e i benemeriti che hanno collaborato alle iniziative di raccolta fondi del Lions Club centese. A livello di distretto l'erogazione è stata di 175.000 euro.

Acquisti solidali: una splendida idea

Vogliamo qui ricordare gli amici della Cooperativa Sociale Altereco di Cerignola che da dieci anni si occupa di inclusione lavorativa di persone in condizione di svantaggio e fragilità, accogliendole a Terra Aut, terreno di otto ettari confiscato alla mafia locale, su cui coltiva ortaggi, uva da tavola, melograni, ciliegie, limoni e olive da olio, restituendo dignità a chi vive ai margini attraverso il lavoro e l'integrazione. Tutte le attività sono affiancate da progetti educativi condotti dalle educatrici che durante l'anno scolastico accolgono studenti di ogni ordine e grado, provenienti da diverse località, che visitano Terra Aut per ascoltare la loro storia e vivere una giornata in un luogo simbolo della lotta alla

mafia. Ciò che non hanno potuto le mafie locali, cioè mettere in ginocchio la Cooperativa, sta rischiando di farlo il corona virus. È nata così una campagna di acquisto solidale: 1) busta da 22 euro (1 Confettura di uva da 340 gr.; 1 Confettura di ciliegie da 340 gr.; 1 Zucchine grigliate sott'olio d'oliva 280 gr.; 1 Melanzane grigliate sott'olio d'oliva 280 gr.; 1 Patè di cime di rapa 280 gr.; 1 bottiglia da 0,50 lt di olio evo). 2) busta da 17 euro (stessi prodotti ma senz'olio evo). Tutti i prodotti provengono da coltivazione BIOLOGICA

Chi volesse sostenere gli amici di Terra Aut di Cerignola può farlo inviando entro il 9 maggio una mail a presidio-libera@gmail.com indicando nome e cognome, numero di cellulare e la tipologia e la quantità di confezioni che intende ricevere.

Presidio Libera del Centopievese

Rotary

Il Rotary di Cento, presidente Carlo Rumpianesi, ha deliberato una serie di interventi a sostegno dell'emergenza sanitaria. Complessivamente sono stati posti a disposizione quasi 20.000 euro, destinati alla Asl, al Pensionato Cavalieri (donazione tablet), all'acquisto di mascherine, all'acquisto di un respiratore polmonare per l'ospedale di Cento e un sanificatore per ambulanze.

La sola area estense del Rotary ha deliberato oltre 40.000 euro ma altre iniziative sono allo studio.

CariCento Donati 30 Mila euro

La Cassa di Risparmio di Cento ha donato 30 mila euro al Comune di Cento per la lotta contro il Covid-19. Il contributo è stato utilizzato per acquistare tre macchine che consentono la sanificazione degli ambienti e 5000 mascherine FFP2 che saranno distribuite ai medici di base e ai pediatri dell'Alto Ferrarese già da oggi.

L'angolo del Consulente del Lavoro

AMMORTIZZATORI SOCIALI, CONOSCIAMOLI MEGLIO



In questi tempi di epidemia ci sono tante aziende chiuse, o che lavorano a orario ridotto. I lavoratori sono, a vario titolo, collocati nelle diverse forme di Cassa Integrazione.

Su questo strumento c'è parecchia confusione, anche perché fortunatamente non si usa di frequente nei nostri territori, che sono caratterizzati da un tessuto produttivo sano e da un terziario florido. Innanzitutto, bisognerebbe parlare di strumenti al plurale, perché le tipologie di ammortizzatori sociali sono diverse (anche troppe), e ogni azienda deve conoscere a quale tipo di Cassa Integrazione deve affidarsi.

Non è facile muoversi tra questi diversi strumenti: CIG ordinaria, in deroga, Fondi di solidarietà, FIS, Assegno di solidarietà, CIG straordinaria, ecc.

Per semplificare al massimo, diciamo che le industrie hanno a disposizione la CIG e la Cassa Straordinaria, gli artigiani possono attingere al Fondo di solidarietà bilaterale, i vari settori del commercio e dei servizi possono contare sulla Cassa in deroga, oppure se sono un po' più grandi, possono accedere al Fondo Integrativo Salariale (FIS). I problemi di chi si trova in Cassa Integrazione sono di solito di due tipi: l'esiguità dell'assegno pagato dall'INPS e i

tempi di pagamento. L'esiguità dell'assegno, che in teoria dovrebbe arrivare all'80% dello stipendio perso, è dovuto al fatto che questo 80% è calcolato con un tetto di reddito lordo ormai anacronistico, fissato tanti anni fa e rivalutato solo in base all'indice ISTAT, che negli ultimi anni è prossimo allo zero.

Su questo tema il confronto con alcuni paesi europei è impietoso. Sui tempi di pagamento, nonostante le rassicurazioni del Governo, pesa una grossa incognita, dovuta al fatto che l'INPS sta ricevendo un numero enorme di richieste, e non si può certo dire che questo ente sia preparato, soprattutto per la debolezza del suo sistema informatico, a lavorare in fretta tante pratiche.

Su questo argomento ci sarebbe ancora tanto da dire, ma lo spazio redazionale non mi consente di approfondire oltre. Speriamo almeno che i fondi destinati al sollievo dei lavoratori, dipendenti e autonomi, siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste.

Studio Giovanni Guizzardi

P.zza Caduti per la Libertà n. 13
Argelato (BO) - tel. 051-893292
Viale San Martino n. 102
Crevalcore (BO) - tel. 051-0565661
g.guizzardi@studioguizzardi.it
crevalcore@studioguizzardi.it
www.studioguizzardi.eu

L'angolo Fiscale

COVID19 E IL CONTRATTO DI LOCAZIONE



In questa emergenza sanitaria, uno dei tanti problemi che hanno dovuto affrontare i conduttori di contratti di locazione commerciale è quello del pagamento dei canoni di locazione, nei casi in cui fosse stato a loro impedito l'esercizio della loro attività dai decreti governativi, ma anche chi non avendo tali restrizioni si è trovato le vendite azzerate o quasi. In queste circostanze si può dunque affermare che il conduttore non ha potuto godere in pieno dell'oggetto del contratto. Sulla base di queste osservazioni può essere comprensibile il diritto di chiedere al proprietario o una sospensione dei canoni i quali saranno regolati entro un determinato periodo o una riduzione temporanea del canone di locazione. Nella seconda ipotesi sorge l'esigenza in capo al proprietario, una volta accordata tale riduzione, di pagare poi le imposte sul canone effettivamente percepito. La procedura che si deve seguire per fare ciò è quella di redigere per iscritto l'accordo di riduzione del canone e registrarlo all'Agenzia delle Entrate, non sono previsti pagamenti di imposte di registrazione. Per tale registrazione

non c'è, almeno momentaneamente, una procedura on-line, pertanto bisognerebbe recarsi in ufficio, se non che per il problema del corona virus l'agenzia delle entrate ha acconsentito la possibilità di trasmettere i documenti tramite pec o email. L'ufficio verificherà la correttezza della documentazione e effettuerà la registrazione, comunicando gli estremi a chi l'ha richiesta. La registrazione può avvenire ai sensi dell'art. 62, commi 1 e 6, D.L. n. 18/2020 entro il 30 giugno 2020, godendo così della sospensione degli adempimenti tributari in scadenza tra l'8 marzo e il 31 maggio 2020. Una volta terminato il periodo emergenziale, il contribuente sarà tenuto a depositare l'accordo originale presso l'ufficio competente. Questa pertanto è la procedura prospettata salvo modifiche. Nel prossimo decreto di maggio diverse sembrano le misure a sostegno delle imprese e fra queste si prospetta un ritorno economico relativo a tre mesi di affitto per tutte le imprese, di qualsiasi tipo e dimensioni, che abbiano subito un calo del fatturato.

Tel. 329.9434341
annalisa.studio@yahoo.it

Agenzia di Onoranze Funebri Malaguti Lorenzo

Un'esperienza di oltre venticinque anni

L'Agenzia di **Onoranze Funebri Malaguti Lorenzo** è una azienda che opera nel settore delle Onoranze Funebri con una esperienza ed una professionalità maturate in oltre **25 anni** di attività che le permette di affrontare e risolvere qualsiasi problematica che si presenta nell'organizzazione di un rito funebre.

Lorenzo Malaguti, titolare dell'agenzia, inizia la sua attività nel settore delle Onoranze Funebri nel 1988 a 25 anni come dipendente di una nota impresa di Onoranze Funebri che operava nel territorio centese e limitrofo dal 1963. Nel 1995 decide di fare un passo importante acquistando un'agenzia di Onoranze Funebri del centese insieme alla moglie **Sandra** che è stata sua preziosa collaboratrice fino al maggio 2012 quando è improvvisamente deceduta in seguito al terremoto che ha devastato le nostre terre. Da quel momento il figlio di Sandra e Lorenzo, **Mattia Malaguti**, entra a far parte dell'azienda affiancando il padre portando nuovo vigore ed entusiasmo all'azienda migliorandone la qualità per essere sempre in grado di soddisfare le esigenze dei propri clienti. Collaborano da anni nelle due sedi centesi con le Onoranze Funebri Pizzotti Luciano affiancando e sostenendo le famiglie nel delicato momento dell'estremo saluto ad un proprio caro.

Dedizione, abnegazione, sostegno, professionalità e discrezione sono i valori con cui ogni giorno l'agenzia cerca di dare il proprio contributo a chi soffre per la perdita di una persona cara. Accompagnare con amore, impegno, rispetto, affidabilità e competenza è la parola chiave di un servizio che richiede "umanità, professionalità e discrezione". Il personale è qualificato e sempre aggiornato mediante training formativi che ne fanno dei veri professionisti del settore e che lo prepara anche sotto il profilo psicologico per il rapporto con il pubblico.

Per questo è in grado di assistere la famiglia provvedendo alla sistemazione della salma, alla predisposizione del feretro, all'allesi-

pratiche burocratiche, amministrative, sanitarie e cimiteriali che si presentano al momento della scomparsa di una persona.

Il servizio offerto include anche gli addobbi floreali, la pubblicazione di necrologi sui quotidiani, la stampa e l'affissione dei manifesti sul territorio, la preparazione dei ricordini a lutto e i servizi musicali.

Gli uffici sono aperti 7 giorni su 7 e 24 ore su 24, sia nei giorni feriali che in quelli festivi in tutte le sedi operative di Cento, Sant'Agostino, Mirabello e Pieve di Cento.

L'agenzia si avvale inoltre di un parco macchine di sua proprietà costituito da vetture moderne ed affidabili, tutte certificate per il trasporto salme sempre nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre, l'esperienza maturata dall'azienda nel settore dei lavori cimiteriali, come esumazioni ed esumazioni delle salme, la rende, in un settore molto delicato per le famiglie, esperta conoscitrice di ogni genere di operazione necessaria all'esecuzione di lavori impeccabili.

Dall'inizio di quest'anno l'agenzia ha creato sul proprio sito (www.onoranzepizzottimalaguti.it) uno spazio web dedicato alla pubblicazione e consultazione degli annunci funebri dei propri defunti e offre la possibilità, a chiunque lo desideri, di lasciare gratuitamente alla famiglia un messaggio di condoglianze o un pensiero in memoria della persona cara: cliccando poi sull'immagine dell'annuncio funebre desiderato appare una pagina dedicata con il manifesto funerario ingrandito con tutte le informazioni utili per conoscere gli orari di commemorazioni, funerali e altre celebrazioni in onore del defunto.

Le Onoranze Funebri Malaguti Lorenzo fanno parte da tempo delle Onoranze Eccellenti e contribuiscono al progresso scientifico proteggendo la salute delle future generazioni attraverso il progetto "Insieme per una scelta d'amore. L'ultimo dono è per la ricerca". L'iniziativa permette di finanziare quattro istituti che si occupano di ricerca scientifica per la cura di radicate e diffuse malattie".

Le Onoranze Funebri Malaguti Lorenzo sono oggi un'affermata realtà del settore delle agenzie funebri centesi. La grande esperienza acquisita nel corso della sua storia la rende oggi una Agenzia apprezzata per la discrezione, che ne contraddistingue lo stile di lavoro, e per la capacità, la competenza e la serietà nell'offrire ai propri clienti servizi altamente personalizzati sotto ogni punto di vista.

Dall'inizio di quest'anno l'agenzia ha creato sul proprio sito (www.onoranzepizzottimalaguti.it) uno spazio web dedicato alla pubblicazione e consultazione degli annunci funebri dei propri defunti e offre la possibilità, a chiunque lo desideri, di lasciare gratuitamente alla famiglia un messaggio di condoglianze o un pensiero in memoria della persona cara: cliccando poi sull'immagine dell'annuncio funebre desiderato appare una pagina dedicata con il manifesto funerario ingrandito con tutte le informazioni utili per conoscere gli orari di commemorazioni, funerali e altre celebrazioni in onore del defunto.



mento della camera ardente, all'organizzazione del rito di commiato, al trasporto sia nazionale che internazionale, alla tumulazione o inumazione del feretro nel cimitero o alla cremazione nel caso in cui la persona che è venuta a mancare abbia espresso la volontà di essere cremato.

La grande competenza maturata nel settore e soprattutto la professionalità permettono all'agenzia anche di occuparsi con estrema serietà del disbrigo di tutte le

proprietà costituito da vetture moderne ed affidabili, tutte certificate per il trasporto salme sempre nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre, l'esperienza maturata dall'azienda nel settore dei lavori cimiteriali, come esumazioni ed esumazioni delle salme, la rende, in un settore molto delicato per le famiglie, esperta conoscitrice di ogni genere di operazione necessaria all'esecuzione di lavori impeccabili.

Dall'inizio di quest'anno l'agenzia ha creato sul proprio sito (www.onoranzepizzottimalaguti.it) uno spazio web dedicato alla pubblicazione e consultazione degli annunci funebri dei propri defunti e offre la possibilità, a chiunque lo desideri, di lasciare gratuitamente alla famiglia un messaggio di condoglianze o un pensiero in memoria della persona cara: cliccando poi sull'immagine dell'annuncio funebre desiderato appare una pagina dedicata con il manifesto funerario ingrandito con tutte le informazioni utili per conoscere gli orari di commemorazioni, funerali e altre celebrazioni in onore del defunto.



Onoranze Funebri
Malaguti Lorenzo

Onoranze Funebri
Pizzotti Luciano

CENTO Via Donati, 22 - **CENTO** Via Vicini, 1/3
SANT'AGOSTINO Via Statale, 186/B - **MIRABELLO** Corso Italia, 348

Tel. 051 902078 - 051 904001 www.onoranzepizzottimalaguti.it

Dema Restauri dei fratelli Domenico ed Antonio De Matteis

I professionisti della manutenzione ordinaria e straordinaria

L'Azienda Dema Restauri ha sede a Cento in Via O. Malagodi 8/B.

Si tratta di una azienda giovane gestita dai fratelli Domenico ed Antonio De Matteis.

L'Azienda Dema Restauri si distingue in quanto è in grado di risolvere in pronto intervento problemi e guasti improvvisi, svolgendo lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sia presso abitazioni private che edifici industriali.

Interventi edilizi. Le cause di degrado di un intonaco sono molteplici e possono essere suddivise in naturali e antropiche. Fra quelle naturali, oltre ai terremoti, alle alluvioni e gli assestamenti strutturali il fattore di degrado principale è l'umidità e quindi l'acqua nelle sue diverse forme. Dema Restauri può provvedere al ripristino degli intonaci e delle facciate attraverso tecniche specializzate inoltre effettua manutenzione per tetti, o per pavimenti deteriorati.

Interventi elettrici. Dema Restauri è in grado di gestire emergenze legate ad impianti elettrici, illuminazione e condizionamento. Ad esempio,

quando il condizionatore non si accende, quando non riscalda o quando non raffredda. Dema Restauri consiglia cosa è possibile fare, in base al tipo di 'guasto' davanti al quale ci si trovi impossibilitati a risolverlo in maniera autonoma.

Interventi di Idraulica. La frattura delle tubazioni è un danno che, generalmente, avviene col passare del tempo: una delle principali cause è rappresentata proprio dall'usura, ovvero dal continuo utilizzo che viene fatto delle suddette. Col passare del tempo le tubazioni, sia quelle che permettono di utilizzare l'acqua corrente, sia quelle di scarico, tendono a perdere consistenza: la ruggine e il continuo passaggio dell'acqua tende a ridurre il livello di resistenza delle suddette tubazioni le quali, dopo un certo



periodo di tempo, tendono a rompersi. Dema Restauri ha una organizzazione tale in grado di risolvere e gestire tali problematiche e non solo, ma si occupa anche della manutenzione e del ripristino di pluviali e grondaie.

Manutenzione ordinaria. Dema Restauri è in grado di soddisfare qualsiasi esigenza del cliente a 360°. Per ogni situazione che richieda un intervento veloce, è disponibile con personale qualificato ed attrezzature adatte. Dema Restauri è in grado di risolvere le varie problematiche in modo definitivo, inoltre la serietà e professionalità dell'azienda garantiscono che i lavori

siano svolti a regola d'arte.

DEMA RESTAURI

Via O. Malagodi, 8/B - Cento (FE)
Tel. 349 3395118 email: ddmcar@libero.it



Se vuoi ristrutturare Casa
DEMA RESTAURI
FRATELLI DE MATTEIS
COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI
ANCHE LAVORI CONDOMINIALI
RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO
VIA O. MALAGODI, 8/B - CENTO (FE)
TEL. 349 3395118
EMAIL: DDMCAR@LIBERO.IT

MANDINI s.n.c.
dal 1959 - di Mandini Stefania & Carpanelli Gianni

- AUTOSPURGHI
- TRASPORTO RIFIUTI
- LOCALIZZAZIONE CON METALDETECTOR
- LAVAGGIO STRADE
- CONSULENZE TECNICHE FOGNATURE
- PULIZIA POZZI ACQUIFERI

VIA S. ALBERTO 3145 - SAN PIETRO IN CASALE (BO)
Cell. 335 5494057 tel. e fax 051 810629
mandinisnc@libero.it

Eden
CURIAMO IL VOSTRO VERDE

- Realizzazione e manutenzione di parchi e giardini
- Opere forestali
- Potature piante

Cell. 333 5910096 www.edensnc.it

G.T. COMIS S.p.A.
VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO ARTICOLI IDROTERMOSANITARI E ARREDO BAGNO
Via Nino Bixio, 12 - 44042 CENTO (FE)
tel. 051 904583 r.a. - fax 051 904243
e-mail gtcomis@gtcomis.it - www.gtcomis.it

PREVENTIVI GRATUITI

100 PONTEGGI E' LA SICUREZZA NEI TUOI CANTIERI!

100 PONTEGGI S.R.L.
www.100ponteggi.it
100ponteggi@gmail.com
Tel 051.68.61.504

#CELA7AREMO

IMPRESA EDILE MOSCA
ANDREA E MASSIMO

COSTRUZIONI • FOGNATURE RISTRUTTURAZIONI PICCOLI MOVIMENTI TERRA

TEL. ANDREA 328 5619383 • MASSIMO 340 5114874
impresaedilemosca@gmail.com

La grande Peste Manzoniana

Come Cento visse l'epidemia del 1630

Ci soffermiamo in questo numero sulla grande epidemia di peste che nel 1630 colpì tutto il Nord Italia e che fu ampiamente descritta da Alessandro Manzoni ne *I promessi sposi*.

Il morbo cominciò a serpeggiare nelle nostre zone sin dalla fine del 1629, portata in giro dai lanzichenecchi dell'esercito imperiale. E così le ordinanze della Magistratura centese non tardarono ad arrivare. Si sbarrarono le porte Pieve e Chiesa (verso il Bolognese e il Modenese) e si collocarono, presso



Chiesa del Rosario

le altre due porte, altrettante commissioni sanitarie, vietando l'ingresso non solo ai contagiati, ma anche ai mendicanti ed ai vagabondi, pur se muniti di fede di sanità. In seguito si interruppero tutte le comunicazioni e gli scambi commerciali con le zone circostanti, non escluse Renazzo e Pieve.

Così passò l'inverno, nella fame e nella paura. Nella primavera casi sospetti e poi casi di morte furono segnalati un po' dappertutto. Si procedette così all'adozione di misure precauzionali sempre più drastiche: si proibì la vendita delle rane e di carne suina non locale, lo smercio di vino non schietto e dell'acquavite; fu fatto obbligo ai venditori di chiudere le botteghe con un cancello e di non accettare denaro dai compratori se non in un vaso colmo d'aceto; divieto assoluto di alloggiare i forestieri; furono chiusi tutti i pozzi; furono uccisi tutti i cani ed in seguito anche i gatti; rifatte a nuovo le lastre sepolcrali e tolta l'acqua lustrale dalle pile nelle chiese; trasferito il mercato dalla piazza all'esterno di porta Molina; vietato l'uso dell'acqua del Canalino e delle fosse. Contemporaneamente la Commissione di Sanità fece innalzare nel piazzale della Rocca alcune forche che restarono lì a lungo, come monito molto eloquente e dissuasivo per i trasgressori.

Quella terribile estate

Fu nell'afosa estate del 1630 che il morbo dilagò: il 25 luglio a Cento si verificarono i primi due casi di morte certa per contagio di peste. E furono i primi di una lunga, lunghissima serie. Quello che maggiormente spaventava era che nel diffondersi il male colpiva, allora come oggi, anche i medici. Uno dopo l'altro morirono tutti e quattro i medici, con le conseguenze che si possono ben immaginare (ma solo sul piano psicologico, perché in realtà la medicina del tempo era assolutamente impotente nei confronti di questa come di altre epidemie). Furono sconvolte anche le pie pratiche che accompagnavano le sepolture. Furono infatti incaricati due uomini, che venivano chiamati "beccamorti" o "sotterramorti", che andavano in giro per Cento tirando

un "carratone", nel quale caricavano i cadaveri, portandoli al cimitero dedicato ai morti di peste fuori della porta della Rocca. Inefficace era stata infatti l'azione della Congregazione di Sanità: essa aveva potuto soltanto destinare due lazzaretti per gli appestati, per gli uomini nella Rocca, per le donne nella chiesa di S. Bartolomeo (ora Asilo Giordani). I due lazzaretti erano sempre affollati ed i monatti continuamente in attività.

Tuttavia, se miserevole era il trattamento dei morti, non meno triste era la situazione dei vivi, soprattutto dei più poveri. Bastava infatti il solo sospetto di contagio per essere condotti, volenti o nolenti, al lazzaretto, con la conseguente divisione delle famiglie e, spesso, l'abbandono dei figli.

Vennero prese altre misure estreme per cercare in qualche modo di arginare il diffondersi del contagio. Se in una casa fosse morto un appestato, si dava fuoco al letto sul quale era spirato ed a tutto ciò con cui era stato in contatto. Dopo aver segnato con una croce la casa impestata, spesso si muravano le porte e le finestre al piano terra. I sopravvissuti dovevano così rimanere sigillati in casa per almeno quaranta giorni e dai "deputati" veniva loro somministrato il sostentamento "con pertiche o altri ordigni" attraverso le finestre del primo piano.

No alle conversazioni

Essendosi poi constatato che le riunioni e le conversazioni erano molto pericolose, fu giudicato "essere di gran beneficio il fare la quarantena almeno per le donne, come si vedeva per esperienza fatta nella città di Bologna". Venne quindi emessa una 'grida' in tal senso, che comprendeva pure i fanciulli al di sotto dei dodici anni, estesa a tutti, poveri o benestanti che fossero, "con pena di scudi trenta d'applicarsi al lazzaretto". Incaricato dell'osservanza del bando era un uomo detto "Bertino" o "Baliaro", che era tenuto a prendere a staffilate tutte le donne ed i fanciulli che avesse trovato per strada ed a rispedirli immediatamente nelle rispettive abitazioni.

Dal momento che le donne ed i fanciulli così rinchiusi non potevano ovviamente procurarsi di che sostentarsi, fu necessario soccorrerli. A tale scopo furono incaricati due uomini per ciascun quartiere o borgo, che ogni mattina provvedevano a somministrare ai reclusi pane e vino, per una spesa complessiva giornaliera di quaranta scudi a carico della Comunità. Oltre che al sostentamento corporale, si pensò anche all'assistenza spirituale di questi veri e propri murati vivi. A tal fine furono eretti altari nelle strade o sui sagrati

delle chiese e, quando era tempo di udire messa o almeno vedere il sacerdote, "allora con segno di campana tutte le donne andavano alla finestra, o su la porta", dopo di che si ritiravano di nuovo in casa.

Il tragico conteggio

I morti ormai nessuno li contava più. A conti fatti, la peste del 1630 determinò una vera e propria falce tra la popolazione di Cento: i morti furono 1.600 in una popolazione di 4.400 persone (cioè più di un terzo), mentre Ferrara uscì praticamente indenne dal contagio.

Ma fortunatamente il vento freddo dell'autunno si portò via la grande paura. In ottobre il numero dei morti cominciò a scemare, poi più nulla, di modo che non si videro più in giro né monatti né sotterramorti. Nei primi giorni di novembre si fece un voto: se il contagio fosse finito, si sarebbe edificata una nuova chiesa, che si sarebbe chiamata del Rosario (come la vecchia chiesa sui rampari). In dicembre il morbo se ne era già andato e di morti non si parlò più. I due lazzaretti furono chiusi e nella chiesa di S. Biagio si tennero funzioni di ringraziamento. E dopo tre anni si edificò la nuova chiesa del Rosario.

(2. continua al prossimo numero)

Adriano Orlandini

Renazzo invocò Santa Caterina

A Renazzo invece l'epidemia si manifestò verso la fine dell'estate

1630, raggiungendo il suo apice in autunno: 48 morti in settembre, 111 in ottobre e 43 in novembre. A questo punto il popolo di Renazzo fece voto "di servare festa ed honorare il giorno di S. Caterina Vergine e Martire adì 25 novembre in perpetuo et questo per la liberazione della gran moria di contagio". Molti fedeli attribuirono a questo voto il successivo calo drastico dei morti, che furono appena 13 in dicembre e 9 in gennaio. Per l'occasione si acquistò una tela di scuola bolognese (raffigurante la Santa con i simboli del suo martirio), che venne esposta in chiesa dove la si può ammirare tuttora (nella foto). La festa di S. Caterina di Alessandria continua ad essere celebrata, anche se ora consiste nella sola celebrazione di una messa serale.



Cento ai tempi del Covid-19

Testimonianze di giovani concittadini in quarantena

In quest'era di progresso tecnologico è stata una pandemia a farci capire la fragilità dell'esistenza umana determinando una *Spoon River* senza precedenti e obbligando le persone a restare a casa per cercare di contrastarne la diffusione virulenta. A questo proposito abbiamo raccolto alcune testimonianze di giovani centesi under 30 per capire come abbiano vissuto questo lockdown inaspettato che ha imposto una condizione nuova di spazi e di tempi caratterizzati dal distanziamento sociale. "Durante la quarantena seguì due corsi online: uno in Digital marketing e l'altro in fotografia - ci racconta Arianna - oppure faccio danza in videochiamata". "Anche io seguì corsi online però su Coursera e Edx per arricchire il mio CV - aggiunge Elisa - e ho tradotto la mia tesi in inglese". "Io invece aiuto mia mamma dal punto di vista "tecnologico" nella didattica a distanza" - prosegue Filippo. "Io mi concentro sullo sport e faccio stretching, meditazione e balli caraibici" - racconta Raffaele

mentre Maria Vittoria conclude - "trascorrere la quarantena e la Pasqua lontano da casa è stata dura". Riguardo alle speranze tutti concordano sulla diminuzione rapida dei contagi e dei decessi. La preoccupazione maggiore resta la ricerca di un lavoro nonostante la nuova situazione di crisi e la paura di dover rinunciare a eventuali offerte di lavoro all'estero a causa dei divieti negli spostamenti. Su cosa faranno una volta "liberati", giri in bici, passeggiate, viaggi e concerti dal vivo sono le attività più desiderate, unitamente a gite fuori porta e feste di compleanno con amici e parenti.

Da queste testimonianze si evince, dunque, l'accettazione di una quarantena obbligata e la conseguente riformulazione della propria quotidianità in chiave tecnologica, ma soprattutto i timori legati alla ricerca di un lavoro che un mondo messo in ginocchio dal Covid-19 potrebbe seriamente non essere più in grado di offrire.

Selena Gallerani

Ultimi spazi disponibili nei comuni di:

LA TUA
PUBBLICITÀ
STRADALE

FERRARA

BONDENO

CENTO

OSTELLATO

LAGOSANTO

PER INFORMAZIONI 0532 894142

Sandro, una vera guida

La Parrocchia di San Pietro di Cento, e tutta la comunità centese, è unita nel dolore per la perdita del caro amico **Alessandro Gandolfi**, storico Capogruppo del Gruppo Scout Cento 1 e parrocchiano devoto, sempre presente e disponibile. Una guida per generazioni e generazioni di giovani, una certezza nei momenti del bisogno, una presenza costante e rassicurante per una Parrocchia che tanto amava.



Cassa di Risparmio di Cento, di cui fu apprezzato dipendente per molti anni.

"Ci sono alcune persone che ci sono sempre state, e non pensi che potrebbe arrivare un giorno in cui non ci saranno più. Quel giorno infatti non arriverà: ci sarai sempre. Buona Strada Sandro"

I parrocchiani di San Pietro e il Gruppo Scout Cento 1

Tutta la comunità si stringe attorno alla famiglia di Sandro, esprimendo le più sentite condoglianze ma allo stesso tempo la riconoscenza per aver avuto la fortuna di conoscere e apprezzare una persona tanto per bene. Lo ricordano con affetto e rimpianto anche i colleghi e i clienti della

Stop alle gite e ai viaggi d'istruzione

Strategie e consigli per proporre in modalità virtuale

Il 23 febbraio scorso il Ministero dell'Istruzione ha sospeso i viaggi di istruzione in Italia e all'estero per contrastare la diffusione del Coronavirus e per evitare di mettere in pericolo la salute degli studenti e dei loro insegnanti. In questo periodo di quarantena e di didattica a distanza, la cultura non si è mai fermata ed è entrata di buon grado nelle nostre case in forma virtuale, sia tramite conferenze in streaming, dirette sui social o con l'applicazione "Google Arts & Culture", una

raccolta online di immagini di opere d'arte in alta risoluzione. Da queste premesse ho iniziato a documentarmi scoprendo che è effettivamente possibile proporre una gita scolastica in modalità virtuale e gratuita. Essendo insegnante di francese ho scelto di proporre ai miei studenti la visita virtuale della casa-museo di Monet a Giverny (Francia) messa a disposizione dall'omonima Fondazione (link: <https://fondation-monet.com/visite-virtuelle/>) integrandola con spiegazioni e attività

CORPORENO

Banca Centro Emilia acquista 10 ecografi per diagnosi a domicilio

Un aiuto concreto è in arrivo da Banca Centro Emilia il cui Consiglio di Amministrazione ha recentemente deliberato di acquistare 10 ecografi portatili dotati di tutte le sonde necessarie per effettuare diagnosi a domicilio dei pazienti.



È una scelta che abbiamo concordato con le Direzioni Sanitarie del territorio ove operiamo essendo queste pienamente coinvolte nella gestione dell'emergenza. Vogliamo offrire un contributo concreto" - dice il Presidente del CdA di Banca Centro Emilia- e la dotazione di questi strumenti è una scelta che, anche prospetticamente, potrà avvantaggiare cambiamenti nelle modalità di diagnosi a domicilio,

oltre che essere una modalità per evitare situazioni a rischio contagio". La scelta della Banca è ricaduta su strumentazioni di altissima qualità che verranno distribuite nel territorio di competenza della Banca che, ricordiamo, va dall'appennino reggiano ai lidi ferraresi in tempi e modi che verranno a breve definiti di concerto con le Direzioni sanitarie locali.

Anche in questa occasione, come già avvenuto per il terremoto del 2012, la Banca ha dimostrato di essere attiva e propositiva e ha voluto adempiere alla sua missione di banca locale sostenendo le necessità concrete del territorio ove insiste e anticipando cambiamenti che precorrono la nuova normalità che ci attende.

RENAZZO

Nuove scuole elementari in arrivo

La giunta Toselli ha approvato il progetto definitivo delle nuove scuole elementari di Renazzo, per un importo complessivo pari a 4,8 milioni di euro.

Potranno ospitare fino a 335 bambini, con 15 aule, una palestra, una biblioteca, laboratori. Sorgeranno accanto alle attuali scuole medie, creando un vero e proprio polo scolastico.

"Siamo molto soddisfatti di questo importante passo avanti - commenta il sindaco di Cento, Fabrizio Toselli - che va nella direzione di permettere ai ragazzi di entrare nelle nuove scuole per l'anno scolastico 2021/2022".

Massimiliano Borghi

900 camici per l'Ospedale

Grazie all'associazione Tzu Chi

Novecento camici sono stati donati all'ospedale di Cento dall'associazione di Taiwan Tzu Chi. La semplice quanto commovente cerimonia si è svolta davanti all'ingresso del nosocomio e il materiale è stato preso in consegna dal responsabile della Medicina interna dottor Giorgio Zoli. La consegna è avvenuta ad opera dell'imprenditore finalese Claudio Sabatini (instancabile promotore di iniziative di solidarietà anche attraverso il Rotary), con la consorte Barbara, che da anni è in contatto con questa benemerita associazione asiatica che già molto ha fatto per le nostre comunità in occasione, in particolare, del sisma



del 2012. Questa donazione (e altre a Finale e in Centro Italia) vede sullo sfondo protagonista un amico del nostro territorio, dirigente del Tzu Chi, l'imprenditore e filantropo tedesco Rudolph Pfaff recentemente scomparso, amicissimo di Sabatini e filo di collegamento di queste splendide iniziative di solidarietà.

ludiche in lingua. Il risultato è stato soddisfacente grazie soprattutto alla qualità delle immagini delle varie stanze; peccato, invece, non poter visitare virtualmente i due giardini che Monet aveva allestito. Un'altra possibilità per realizzare una gita virtuale è quella offerta dall'agenzia "Oh my guide" che permette di prenotare direttamente tramite il loro sito (<https://www.ohmyguide.tours/>) - scegliendo in base alle disponibilità illustrate nel calendario - una visita esclusiva della durata di 90 minuti della Cappella e del Museo del Tesoro di San Gennaro a Napoli guidata in video da Paolo Jorio, direttore del museo. Certa che una gita scolastica virtuale non possa sostituire l'esperienza pratica e la socialità fra compagni di classe, vi consiglio entrambe le proposte in attesa di poter di nuovo viaggiare ed emozionarci di fronte a questi luoghi incantevoli.

Selena Gallerani

100 Makers

100 MAKERS: un gruppo di ragazzi di Cento appassionati di elettronica si trovano per creare tutto quello che la fantasia fa loro passare per la testa ma soprattutto, in questo momento di isolamento sociale, per creare con le stampanti 3D i pezzi necessari per assemblare le visiere anticovid, compreso il taglio delle visiere. Sono già molte le forniture realizzate, a favore dell'Ospedale di Cento, dei medici locali, della Croce Italia-Comuni di Pianura bolognese alla protezione civile di Castelmaggiore.

FINALE EMILIA

Ponte Vecchio al via le ispezioni

A fine aprile, sono iniziati i lavori, con l'utilizzo di un camion leggero, per ispezionare l'intradosso del ponte vecchio di Finale, al fine di determinare lo stato di degrado delle strutture, per poter dare una risposta concreta agli abitanti ed imprenditori che da parecchio soffrono per questa situazione di chiusura forzata del ponte.

M. B.

EUROFIN Studio Consulenza Automobilistica
di Battaglia G. e C. s.n.c. Consorzio sermetra

Passaggi proprietà - Immatricolazioni
Pratiche ciclomotori - Bolli auto
Collaudi - Rinnovo patenti

Via Ferrarese, 37/B - Tel. 051 902144 Fax 051 903322
www.eurofinpraticheauto.it - battaglia@sermetra.it Eurofin di Battaglia G. & C.

EURONICS **ALBORESI**
ELETTRODOMESTICI

Alboresi Efrem e Riccardo

Elettrodomestici da incasso
Impianti elettrici - Antenne TV SAT
Riparazione elettrodomestici a domicilio

Con Voi dal 1950

Via Renazzo, 54/a - 44045 Renazzo (FE)
Tel. e Fax 051 900044 E-mail: elettrodom.alboresi@gmail.com

I basket ai tempi del Coronavirus

La chiusura per cause di forza maggiore di tutti i campionati di pallacanestro, sebbene giustificata dalla pandemia in atto, ha lasciato nell'ambiente centese una certa amarezza e una sensazione di incompiuto. La Benedetto XIV e i suoi tifosi erano ben consapevoli del fatto che la Tramec di quest'anno non solo era tecnicamente uno dei migliori team per ritentare il salto di categoria, ma il gruppo che si era creato era anche del tutto speciale per affiatamento, spirito di squadra e legame con la città. Ora, in attesa delle prossime decisioni della FIP e della LNP sull'assetto dei campionati (e naturalmente delle disposizioni del Governo in materia), il presidente Gianni Fava e tutta la Benedetto XIV sono al lavoro sulle strategie da attuare nei futuri possibili scenari. Si registra purtroppo l'uscita di scena di uno dei grandi sponsor storici del basket centese, la Baltur, che come tante aziende sta pagando duramente gli effetti del crollo del mercato cinese negli ultimi due anni e ora anche l'impatto della pandemia a livello nazionale e mondiale. La famiglia Fava è da sempre uno dei maggiori sostenitori dello sport centese nelle sue diverse discipline, e tutti noi ci auguriamo che questa uscita sia solo temporanea, per il basket ma soprattutto per l'economia e il benessere di Cento e del



nostro territorio. Occorre quindi che gli attuali sponsor confermino il proprio sostegno alla Benedetto e che a loro si aggiungano altre imprese disposte ad investire risorse nel basket centese garantendosi così un'ottima visibilità; a tal proposito, il sindaco Fabrizio Toselli, nella seguitissima trasmissione settimanale degli Old Lions "Il Salotto dei Barbagiannasi", si è impegnato a dare una mano alla società nel favorire la conoscenza e l'avvicinamento di nuovi sponsor. Intanto si registrano note liete per quanto riguarda il palazzetto: i lavori sono in fase di ultimazione e la struttura sarà in grado di garantire anche l'organizzazione dell'ormai famoso e necessario "distanziamento sociale". Resta solo da sapere quando e come si potrà ricominciare a giocare, ma siamo certi che a inizio prossimo campionato si potrà giocare nel nostro palazzo... e quando potremo rientrare nella nostra amata casa non ce ne sarà più per nessuno!

Marina Maurizzi

Un'opportunità da concretizzare

Con il lockdown che volge al termine, inizia una "fase 2" di osservazione, studio e soprattutto attesa. Con il futuro dello sport di base ancora da definire, la ASD Benedetto 1964, società di settore giovanile del basket centese, sta riorganizzando



il proprio lavoro per coinvolgere i propri gruppi in attesa di un eventuale ritorno in campo. Nel corso del mese di aprile staff e ragazzi del settore giovanile hanno ristabilito i contatti, sono tornati a parlare, a scambiare sorrisi e risate per ritrovare serenità e per consolidare il legame fra di loro. Come in tutte le famiglie ci sono momenti di crisi e di tensione, anche a causa di eventi inaspettati come questo, ma il messaggio che vogliamo trasmettere è che una soluzione, insieme, si trova sempre.

Ormai è noto che lo sport sta vivendo mesi di incertezza, ma proprio in questi momenti deve venire ciò che contraddistingue lo sport, ovvero lo spirito di squadra, la voglia di darsi una mano, di rispettare le regole e di raggiungere un obiettivo comune. Il periodo in casa e questa "fase 2" devono servire soprattutto a riscoprire i valori dello sport e l'importanza della comunità e del gruppo. È un'opportunità da concretizzare, perché da ogni difficoltà si può ricavare un aspetto migliorativo, e alla Benedetto 1964 si sta lavorando costantemente per custodire un patrimonio prezioso come il basket giovanile di Cento. Su un fatto, però, non c'è alcun dubbio: la Benedetto c'è e ci sarà.

Kevin Senatore

Congratulazioni Kevin!

La redazione del Centone si congratula vivamente con Kevin Senatore, nostro collaboratore per la pagina sportiva, laureatosi con 110 e Lode in Scienze della Comunicazione presso l'Università degli Studi di Verona. Al neo Dottore i nostri più sinceri auguri per un futuro pieno di soddisfazioni!

Non solo serie A Intervista a Gianluca Pirani (Galeazza calcio)

Il mondo del calcio dilettantistico. Quattro chiacchiere con Gianluca Pirani, presidente dell'ASD Galeazza che dallo scorso anno milita nel campionato di Promozione.

Quando si parla di calcio, sembra esistere solo la Serie A. Ma se tutti parlano del vertice, occorre che per esistere ci sia una base. È formata da 150mila tra società e associazioni dilettantistiche, che non svolgono solo un ruolo sportivo ma anche sociale, di formazione e aggregazione. Ogni euro investito nello sport vale triplo. Ma ora, il sistema rischia di implodere.

Gianluca, dal 23 febbraio in Emilia il calcio dilettantistico s'è fermato. Come vivi questo periodo?

Mi sono sentito spesso con i miei collaboratori per discutere degli scenari futuri.

Quando si tornerà in campo?

Mah. Se anche i professionisti non hanno ancor una data certa, penso che, stando così le cose, per noi sarà difficile ripartire anche a settembre.

I protocolli a cui lo sport in queste ore guarda per eventualmente riprendere, prevedono esami per i giocatori e per lo staff. Sono costi sostenibili per voi?

Per società come la nostra, è quasi proibitivo. Pensa che una visita medica per certificare l'idoneità agonistica, costa 70€. Esami del

sangue, tamponi a cadenza settimanale o quindicinale, laboratori privati dove effettuarli. Come potremmo permettercelo? Deve intervenire la Lega.

La principale fonte di reddito per i club delle serie minori, è rappresentata dalle sponsorizzazioni o, nelle nostre zone, dalle sagre. Considerata la situazione economica, entrambe sono a rischio. Dove pensate di trovare i soldi per ripartire?

Un aiuto verrà dalla Federazione, ma lo sforzo principale dovrà

venire da noi, tagliando le spese. In primis, diminuendo gli ingaggi dei giocatori. Pur nella drammaticità del momento, se servirà a rendere sostenibile il movimento, sarà un bene. Sponsor ci saranno ancora. Ma caleranno le risorse. Poi se qualche imprenditore vorrà investire di suo, buon per lui.

A proposito di sagre. A luglio voi organizzavate quella del Pesce di Mare. Si farà?

Di certo non a luglio. La volontà di farla c'è, ma nella primavera del prossimo anno. Noi non abbiamo locali chiusi, per cui in inverno è impensabile. E poi occorrerà valutare bene quali misure sanitarie adottare per chi viene a cena e per i volontari che vi lavorano.

Massimiliano Borghi



Onoranze Funebri
Mario Biagi

24 ore su 24
Tel. 051 6640042 - cell. 337551296

CENTO via Donati, 5/b - tel. 051 6831907
www.onoranzebiagi.it

Il mensile del territorio

Sport comuni

Mandaci i comunicati stampa,
brevi o curiosità a redazione@sportcomuni.it



Diventa nostro Fan.
Segui Sport Comuni anche su Facebook

NUOVA APERTURA SEBA SHOP

 **SEBA**
sebagroup.eu seba@seba.it

Punto Vendita per Privati ed Aziende
a Prezzi dal Produttore all'Utilizzatore
con servizio prova prodotto
e ritiro immediato



Venite a Trovarci:
Via Italia 1/2 - Cento (FE)
Tel: 051/6856311

Mille Articoli a Vostra Disposizione



NEW S1P

DUNLOP
Safety Footwear

Esclusivista per l'Italia

Perfetto per natura

Perfetta per tecnologia



FAVA
impianti per pastifici

www.fava.it